



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RIVAROLO C.SE

TOIC8AC00D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RIVAROLO C.SE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9438** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 165** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo comprende 5 scuole dell'infanzia statali, 4 scuole primarie statali e 2 sedi del settore d'istruzione di I^a grado. L'utenza scolastica proviene principalmente dai comuni di Rivarolo, Feletto e Bosconero ed una percentuale ridotta da altri comuni vicini. Per quanto riguarda la situazione socio-economica, piuttosto eterogenea sia dal punto di vista geografico che culturale si può osservare che una parte dei genitori è dipendente da industrie (elevato è il fenomeno del pendolarismo), una percentuale minima è costituita da occupati in agricoltura e una buona percentuale è infine addetta al settore terziario o dipendente da pubbliche amministrazioni. L'Istituto opera in un contesto territoriale molto articolato, ma riconducibile, tuttavia, alle seguenti comuni caratterizzazioni: nonostante la crisi economica a livello industriale, artigianale ed agricolo con alternanza di periodi di ripresa e di recessione, permangono le richieste di servizi come tempo pieno, pre-scuola, post-scuola, mensa; lo stesso per la scuola dell'infanzia statale, che registra un aumento di richieste di scolarizzazione, non solo per l'occupazione di entrambi i genitori, ma anche per una maggiore consapevolezza del valore di questo servizio. Si registra una situazione di disagio giovanile abbastanza diffusa, soprattutto alla secondaria di I^a grado gestita attraverso anche il ricorso al sostegno genitoriale e familiare attraverso i servizi socio assistenziali di area.

Risorse economiche e materiali

La leadership si impegna in un macro-processo di ricerca di budget e risorse, finanziarie, umane e strutturali per lo sviluppo del PTOF, l'ampliamento dell'organico e delle iscrizioni. Sono state implementate le risorse tecnologiche attraverso il rinnovo ed il potenziamento di quelli esistenti e la creazione di nuovi laboratori (laboratori mobili, laboratorio stem e laboratorio di robotica). I laboratori di informatica sono presenti in ogni plesso della primaria e della secondaria di I^a grado, le LIM di ultima generazione sono presenti in tutte le classi di tutti e tre gli ordini in tutti e tre i Comuni (Bosconero, Feletto, Rivarolo). Sono state acquistate ed installate nelle aule dei tre ordini Digital Board che in alcuni casi hanno sostituito LIM obsolete e non più performanti. Il laboratorio di scienze è stato attrezzato con due microscopi di ultima generazione, uno collocato nel plesso della



secondaria di Rivarolo e l'altro a Bosconero. L'istituto ha partecipato a progetti che prevedevano finanziamenti per l'implementazione delle risorse strumentali e per il rifacimento delle infrastrutture di connettività (PNSD, PON).

Inclusione

Punti di forza

1) Attività di formazione per l'inclusione per i tre ordini di scuola promossi da CTS, UTS-Net; ambito Territoriale 8, Piattaforma SOFIA, associazioni formative del territorio.

2) Attività di informazione/formazione per le famiglie.

3) Sportello psicologico viene gestito con incontri richiesti da alunni, docenti e famiglie. Sono previsti interventi, con le ore residue, destinati su classi o piccoli gruppi di alunni.

4) Raccolta di materiali/bibliografie e banca dati anche in collaborazione con la Mediateca e il CTS di Pavone.

5) Progetti inclusivi basati sui diversi ambiti dell'inclusione.

6) Percorso didattico-metodologico per alunni con BES settore I° grado e primaria.

7) Collaborazione dei referenti per singoli disagi, su i tre ordini di scuola, tutti facenti parte del GLI.

8) Infanzia: studio preventivo sui prerequisiti degli alunni e compilazione D.O.V da parte delle commissioni continuità e formazione sezioni e classi in collaborazione con la Funzione Strumentale per l'Inclusione.

9) Stesura P.A.I /P.D.P/ Dgr16/ P.E.I ; consulenza/supporto per le famiglie sulla documentazione e sul percorso educativo per il rinforzo delle competenze e delle abilità sociali.

10) Protocollo interno inclusione per D.S.A e Stranieri; protocollo nazionale per D.V.A.

11) Progetti di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro di alunni con grave deficit.



12) Passaggio di informazioni tra ordini di scuola sulle peculiarità degli alunni B.E.S e sulle metodologie utilizzate per favorire l'apprendimento.

13) Partenariati con enti e associazioni del territorio: A.N.F.F.A.S; C.I.S.S.38; Regione.

14) Lavoro in rete con istituzioni del territorio e altri istituti quali IC Pavone Canavese; IIS Olivetti di Ivrea; C.T.S Gobetti Marchesini di Torino.

15) Progetti per l'inclusione di alunni in situazioni di disagio linguistico; socio-culturale; economico. Inoltre, si attiva presso il nostro istituto lo SPORTELLO PSICOLOGICO per docenti, alunni e famiglie ed è presente anche l'educatore per l'inclusione.

16) Progetto di prima diagnosi per le famiglie in situazione di disagio economico.

17) Personale qualificato e formato nei vari disagi: referente per D.S.A con specifica formazione; referenti autismo con specifica formazione; funzione strumentale per l'inclusione con specifica formazione su diverse aree del disagio, disabilità comprese; discreto numero di docenti, anche curricolari, con specifica specializzazione sul sostegno; personale docente sensibile alla formazione sui bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

Mancanza di finanziamenti e risorse sufficienti a far fronte a tutte le necessità e richieste, quali mediatori culturali e educatori specializzati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Scuola infanzia: progetti inerenti l'inclusione a cura dei docenti.

Scuola Primaria: utilizzo di compresenze settimanali e dei docenti del potenziamento per potenziare i processi di apprendimento e recupero degli alunni in difficoltà. Progetti individualizzati specifici e uscite sul territorio.



Scuola Secondaria I^a grado: nell'ambito della propria disciplina ogni docente curricolare sviluppa un piano di lavoro personalizzato sull'alunno per il consolidamento dei processi cognitivi. Gli interventi sono integrati con attivazione di progetti specifici, viaggi e visite di istruzione.

Punti di debolezza

Presenza di varie tipologie di alunni con problemi di apprendimento (certificati D.S.A L.170, B.E.S.); alunni non certificati ma con difficoltà generalizzate (di attenzione, concentrazione, comportamento, comprensione, disagio sociale, borderline); aumento delle problematiche legate al comportamento. Per ogni tipologia occorrerebbe ottenere finanziamenti per redigere un piano di intervento specifico con esperti che possano intervenire sia sui gruppi di alunni, sia su famiglie e docenti per pianificare interventi mirati ed efficaci.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana, vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.

Vincoli:

- Carezza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Difficoltà nel creare e gestire, in classi numerose, gruppi di lavoro ristretti. - Fenomeno migratorio dinamico e legato a periodi diversi nell'arco dell'anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Supporto alle famiglie. - Indirizzi scolastici vari: sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. - Rapporti di continuità educativa e didattica con importanti Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado presenti sul territorio - Presenza di enti che offrono specifici percorsi post diploma con sbocchi professionali ed elettivi per il territorio. - Presenza di diversi istituti di istruzione secondaria nella zona.

Vincoli:

- Carezza nel territorio di imprese e di attività economiche tali da garantire rapporti di formazione scuola - lavoro. - Carezza di impianti sportivi pubblici.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità dei plessi dell'Istituto nei Comuni di appartenenza. - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali e pubblicati sul sito web della scuola.

Vincoli:

- Esigue risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiale di consumo. - Difficoltà economiche nel sostituire le LIM ormai obsolete con Digital board di nuova generazione. - Barriere architettoniche parzialmente adeguate.

Risorse professionali

Opportunità:

- Buona stabilità del corpo docente nell'Istituto. - Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata, discreta motivazione al lavoro e valida apertura alle esperienze innovative. - Buona collaborazione tra docenti soprattutto dello stesso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze linguistiche possedute da un buon numero di insegnanti. - Competenze informatiche base possedute da tutto il corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali.

Vincoli:

- Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. - Esigue risorse economiche per compensare attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RIVAROLO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AC00D
Indirizzo	VIA LE MAIRE 20 RIVAROLO CANAVESE 10086 RIVAROLO CANAVESE
Telefono	0124424706
Email	TOIC8AC00D@istruzione.it
Pec	toic8ac00d@pec.istruzione.it

Plessi

I.C.RIVAROLO PETER PAN INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC01A
Indirizzo	STRADA VECCHIA VESIGNANO RIVAROLO 10086 RIVAROLO CANAVESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada Vecchia Vesignano s.n. - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO

I.C. RIVAROLO FRAZ. ARGENTERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AC02B



Indirizzo VIA SCOGNAMIGLIO,1 FRAZ. ARGENTERA 10086
RIVAROLO CANAVESE

Edifici

- Via Renzo Scognamiglio 46 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO

I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AC03C

Indirizzo VIA DELLE SCUOLE FRAZ. VESIGNANO 10086
RIVAROLO CANAVESE

Edifici

- Via SCUOLE 2 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO
- Via delle Scuole 2 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO

I.C.RIVAROLO PASQUARO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AC04D

Indirizzo VIA BICOCCA FRAZIONE CARDINE 10086 RIVAROLO
CANAVESE

Edifici

- Via Bicocca 61 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO

I.C. RIVAROLO G.RODARI INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA8AC05E

Indirizzo VIA BRETTO, 12 FELETTO 10080 FELETTO



Edifici

- Via BRETTO REMO 12 - 10080 FELETTO TO

I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AC01G

Indirizzo VIA LE MAIRE N. 24 RIVAROLO CANAVESE 10086
RIVAROLO CANAVESE

Edifici

- Via LEMAIRE FRANCESCO 24 - 10086 RIVAROLO
CANAVESE TO

Numero Classi 20

Totale Alunni 438

I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AC02L

Indirizzo VIA MASTRI,55 FRAZ. ARGENTERA 10086 RIVAROLO
CANAVESE

Edifici

- Via Mastri 55 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AC03N

Indirizzo VIA PAGLIASSOTTI BOSCONERO 10080 BOSCONERO



Edifici

- Via PAGLIASSOTTI GIACOMO CAVALIERE 16 - 10080 BOSCONERO TO

Numero Classi 6

Totale Alunni 119

I.C.RIVAROLO G.RODARI SC.PRIMAR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AC04P

Indirizzo VIA REMO BRETTO N. 12 FELETTO 10080 FELETTO

Edifici

- Via BRETTO REMO 12 - 10080 FELETTO TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 77

I.C. RIVAROLO - GOZZANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8AC01E

Indirizzo VIA LE MAIRE 20 - 10086 RIVAROLO CANAVESE

Edifici

- Via Francesco Lemaire 20 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO
- Via Francesco Lemaire 20 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO
- Via Francesco Lemaire 20 - 10086 RIVAROLO CANAVESE TO

Numero Classi 19

Totale Alunni 409

I.C. RIVAROLO - BOSCONERO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AC02G
Indirizzo	VIA VILLAFRANCA - 10080 BOSCONERO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VILLAFRANCA 9 - 10080 BOSCONERO TO
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico, a causa dei lavori di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del blocco C della Scuola secondaria di I grado "Gozzano", finanziati con fondi PNRR, alcune classi sono state oggetto di ricollocazione temporanea.

In una prima fase, a partire dal mese di marzo, le classi sono state ospitate presso l'Istituto Immacolata Concezione di Vicolo Castello. Successivamente, a seguito di un guasto all'impianto di riscaldamento dell'edificio ospitante, non risolvibile in tempi brevi e tale da non garantire condizioni ambientali adeguate, si è reso necessario un ulteriore trasferimento.

Gli alunni sono stati pertanto ricollocati presso l'Istituto Europeo Santissima Annunziata (IESSA), in via San Francesco d'Assisi n. 14, grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale, la Dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo Gozzano e il gestore della struttura ospitante.

La permanenza presso la sede temporanea è prevista fino al 19 dicembre; dal 7 gennaio 2026 gli studenti rientreranno nella sede di via Le Maire, al termine dei lavori programmati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	7
	Multimediale	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	179
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	72
	LIM / Digital board per aula	72

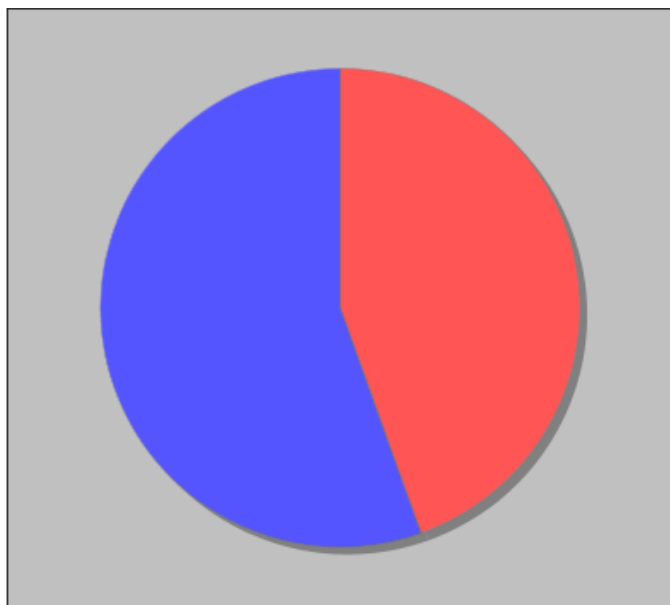


Risorse professionali

Docenti	206
Personale ATA	39

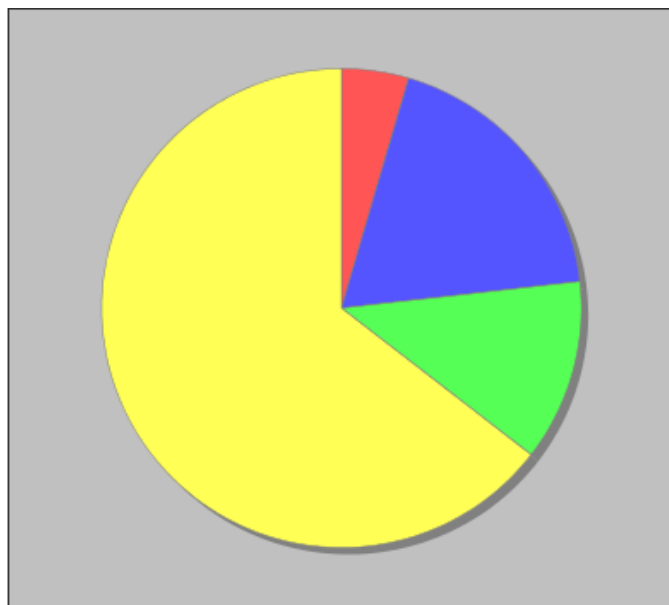
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 122
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 152

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 100



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ritiene che al centro del processo di insegnamento/apprendimento sia l'allievo, considerato e compreso nel suo contesto, familiare, culturale e sociale e intende l'insegnamento degli strumenti e l'esercizio delle competenze di base necessari ad ogni formazione culturale, inseriti nell'orizzonte più ampio della formazione globale dell'identità e della persona, intendendo ogni individuo non come isolato e separato dalla natura e dalla società, ma come persona costitutivamente aperta alla relazione e all'interazione con l'ambiente, con le persone più vicine e con il contesto socioculturale più ampio.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno in crescita a scoprire la possibilità di vivere in armonia con se stesso e con ciò che lo circonda, nonché a interpretare in modo attivo e costruttivo il proprio 'essere in relazione'.

L'attenzione all'integrazione e alla valorizzazione di ogni tipo di diversità costituisce un valore positivo che ogni membro della nostra comunità scolastica è chiamato a scoprire e a vivere in prima persona, arricchendo se stesso e preparandosi a inserirsi nella società con un'attitudine aperta, inclusiva e propositiva.

Il processo di insegnamento/ apprendimento nel nostro Istituto è finalizzato anche alla graduale acquisizione di capacità e competenze critiche. Siamo convinti infatti che preparare i nostri alunni ad essere "cittadini del domani" significhi sia guidarli nell' "apprendere ad apprendere", in modo che siano in grado di adattarsi ai continui cambiamenti di saperi e di prassi che caratterizzano la società contemporanea, ma voglia anche dire formare persone in grado di apportare un contributo attivo, originale, migliorativo nei contesti in cui si troveranno ad operare. In questo senso il nostro istituto intende promuovere gradualmente la circolarità costruttiva e virtuosa tra: osservazione, valutazione, riflessione e azione migliorativa, tenendo sempre conto delle scelte strategiche del PTOF 2022-2025 , della complessità del contesto e della molteplicità degli attori coinvolti e dei loro punti di vista

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum verticale, delle attività, dell'orientamento strategico, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la



distinguono.

Importanti per il nostro Istituto sono il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di un'autentica professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Le attività didattiche, gestionali e amministrative descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, quale "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", devono, quindi tenere conto:

- 1) delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 che costituiranno parte integrante del Piano;
- 2) della definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e del documento di Autovalutazione d'Istituto;
- 3) della risposta ai bisogni dell'utenza e del territorio e comunicare tutte le informazioni utili in maniera chiara, agile, essenziale utilizzando tutto dove sia possibile mezzi di comunicazione per via telematica (comunicazione trasparente, rapporti con il territorio);
- 4) della promozione al dialogo tra scuola e famiglia tenendo conto che le famiglie sono gli interlocutori fondamentali della scuola, occasione di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituto progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale;
- 5) della valorizzazione e rinforzo al sostegno all'orientamento di alunni e famiglie nei processi di scelta e decisione nelle fasi di transizione tra scuola, formazione e lavoro (orientamento);
- 6) della promozione della collegialità, perché il soggetto educativo ha diritto ad un insegnamento coordinato e condiviso all'interno dell'organizzazione scolastica (collegialità);



7) della promozione di un governo della scuola che renda tutti i soggetti consapevoli degli obiettivi da raggiungere attraverso una costruzione delle decisioni che segua procedure chiare, trasparenti, note a tutti. Ogni individuo deve sapere come poter esprimere il proprio apporto di idee e di azioni nel rispetto delle regole definite dalla scuola (scuola partecipata, condivisione della leadership, condivisione degli obiettivi);

8) della garanzia a tutti gli alunni della fattiva realizzazione del loro diritto all'istruzione, attraverso percorsi adeguati a sviluppare le potenzialità ed i talenti di ciascun allievo grazie ad interventi sempre più attenti alle differenze individuali. Ciò si realizza affrontando le differenze dei diversi stili di apprendimento favorendo il successo formativo di tutti gli allievi e valorizzando le eccellenze (individualizzazione, personalizzazione, eccellenze, recupero, sostegno, potenziamento), favorendo anche una cultura dell'inclusione come riconoscimento dell'originalità e dell'unicità di ciascun alunno. Quale tratto saliente del nostro includere deve stare il convincimento che "a scuola c'è posto per ognuno e per ognuno tutto intero" (inclusione);

9) del favorire una cultura che ponga particolare attenzione alla relazione che intercorre tra alimentazione, movimento e salute per promuovere un modello di vita improntato al benessere globale dell'alunno che parta dal rispetto del proprio corpo (cultura del benessere);

10) del favorire un'educazione alla convivenza civile che comprenda l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale, l'educazione all'affettività e l'educazione stradale (cittadinanza attiva);

11) del favorire esperienze attraverso laboratori espressivi (di teatralità e di lettura espressiva) per la crescita dello spirito critico e della sensibilità estetica degli alunni e l'applicazione di didattiche innovative, rispetto ai diversi stili di apprendimento, per accrescere le competenze degli allievi attraverso metodologie che promuovano nuovi approcci laboratoriali, cooperativi e collaborativi,

12) del potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie:

- per favorire la conoscenza e la pubblica condivisione di tutte le attività della scuola, sia all'interno della scuola stessa sia verso la comunità del territorio di cui fa parte (comunicazione istituzionale);
- per favorire un'organizzazione del lavoro che sempre più si orienti al rispetto del principio della "dematerializzazione" sia dei documenti che delle procedure (semplificazione amministrativa);
- monitorare costantemente l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, dando conto nel sito web dell'Istituzione dei risultati e delle valutazioni raccolte presso l'utenza (verifica dei progetti);



13) dell'utilizzo delle risorse finanziarie in modo efficiente ed efficace per migliorare i processi gestionali e organizzativi, per favorire innovazione e progettazione didattica, per mantenere e migliorare le strutture a disposizione dei diversi ambienti di apprendimento siano essi classi, laboratori, spazi comuni (gestione delle risorse finanziarie);

14) del favorire la formazione e crescita professionale di tutto il personale, tenendo conto che la formazione obbligatoria dei docenti nell'arco del triennio sia coerente con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento. Valorizzare le competenze dei docenti organizzando spazi sia frontali sia virtuali di autoformazione (e-learning) per la condivisione delle buone prassi che si praticano nell'Istituto Comprensivo. La formazione deve, inoltre, vertere per tutto il personale sui contenuti obbligatori in materia di sicurezza (formazione, auto-formazione e valorizzazione del personale).

PRIORITA' E TRAGUARDI ATTESI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le priorità ed i traguardi che il nostro Istituto si prefigge di raggiungere e di migliorare sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un efficace sistema di orientamento in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione.

Risultati Scolastici

- Incremento della percentuale degli ammessi alla classe successiva nel settore 1[^] Grado pari al 96%
- Incremento del 10% dei traguardi di competenza da intermedio ad avanzato nell'ultimo anno della scuola primaria e primo della secondaria di 1[^] grado;



- Incremento del 20% dei traguardi di competenza da base ad intermedio nell'ultimo anno della scuola primaria e primo della secondaria di 1^a grado.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

- Attestare le capacità di analisi, di riflessione e comprensione del testo in italiano ad un livello pari o superiore a quello regionale;
- Attestare l'abilità di ascolto nella lingua straniera a d un livello pari o superiore a quello regionale;
- Attestare le abilità logico matematiche a d un livello pari o superiore a quello regionale.

Risultati A Distanza

- Raggiungimento di almeno il 50% della coerenza tra iscrizioni al secondo grado e consiglio orientativo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, dell'orientamento strategico, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo finalizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di un'autentica professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero



adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse

L'Istituto comprensivo Guido Gozzano, intende presentare a studenti, genitori e territorio di riferimento le linee culturali e formative entro cui si inseriscono le attività didattiche e integrative che si svolgono nell'istituto in funzione di una crescita globale della personalità dell'alunno. Con la costruzione del curriculum verticale di Istituto si intende creare una solida cultura di base polivalente e flessibile finalizzata alla piena espressione di sé e al contempo alla capacità di adattarsi alle varie situazioni della vita e del lavoro. Fornire competenze e abilità adeguate alle richieste delle scuole secondarie di II grado.

Competenze Chiave Europee

Già la sola definizione del concetto di competenza non è cosa semplice. La citata Raccomandazione del Parlamento Europeo utilizza queste parole per riempire di significato una parola davvero complessa: «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti».

Da questa definizione deriva poi anche quella di "competenze chiave", che sono:

«quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

Per tali motivazioni il nostro Istituto si pone come obiettivi primari e imprescindibili arrivare a definire traguardi e azioni delle varie competenze.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Consiste nel:

- possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni;
- adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;
- distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo;
- raccogliere ed elaborare informazioni;



- di formulare ed esprimere argomentazioni in modo appropriato.

Traguardi

- Conoscenza della lettura e della scrittura.
- Buona comprensione delle informazioni scritte.
- Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.
- Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili linguistici.
- Comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

AZIONI

- Recupero\potenziamento delle competenze di base.
- Scuola estiva.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Consiste nella:

- conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse;
- consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici;
- conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale.

TRAGUARDI

- Capacità di comprendere messaggi orali.
- Sostenere conversazioni.
- Leggere, comprendere e produrre testi a seconda delle esigenze individuali.
- Saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue.
- Apprezzare la diversità culturale, l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

AZIONI

- Approfondimento lingue straniere\certificazioni.
- Italiano L2 anche per alunni\genitori.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE



Consiste nella\nel:

- capacità di riflettere su sé stessi e di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo;
- gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- lavorare con gli altri in maniera costruttiva in un ambiente favorevole e inclusive;
- gestire il proprio apprendimento in modo autonomo;
- comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare;
- essere in grado di condurre una vita attenta alla salute, all'ambiente e orientata al futuro;
- gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

TRAGUARDI

- Conoscere le proprie strategie di apprendimento.
- Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.
- Organizzare il proprio apprendimento, saperlo valutare e condividere.
- saper collaborare e aver rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze.

AZIONI

- Sportello psicologico\ autismo | prima fase diagnostico - osservativa;
- Progetti benessere, sport e socialità;
- Orientamento;
- Monitor 440;
- Progetti sull'inclusione.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Consiste nella:

- capacità di agire da cittadini responsabili;
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;
- capacità di comprendere la diversità sociale e culturale;
- capacità di gestire le diversità creando un contesto favorevole ed inclusivo.



AZIONI

- Progetti relativi alla salute\ambiente;
- Progetti "io cittadino";
- Progetti "ti presento un amico" in collaborazione " La Casa degli Amici di Francesco" - "Una Carezza per Carla" - "Il Centro Sillaba " di Burolo;
- [F.A.M.I.](#) in collaborazione con Ires Piemonte;
- CIPi' 2 in collaborazione con CISS 38;
- ANFAS;
- P.I.P.P.I. in collaborazione con CISS 38;
- Progetto " Remedia" in collaborazione con CIAC;
- Il nostro istituto collabora da diversi anni con la Mediateca di Pavone partecipando a corsi inerenti a specifiche tematiche sull'inclusione. Aderisce anche a progetti atti a potenziare l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali; infine, grazie alla rete con la Mediateca, è possibile accedere al prestito d'uso di sussidi particolari sia per alunni con disabilità, sia per quelli che presentano altri bisogni, con attenzione alle neuro diversità;
- Sportello psicologico\ascolto\autismo;
- partecipazione al bando "art. 7, c. 3 D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63" grazie al quale è stato possibile dotare la maggior parte degli alunni con disabilità, di sussidi tecnologici e non solo;
- acquisto di sussidi didattici di vario genere, indirizzati ad alunni con le diverse tipologie di bisogni educativi speciali al fine di potenziare gli strumenti di lavoro per i docenti e una migliore applicazione della didattica speciale. In Collaborazione con l'IIS "Ada Gobetti Marchesini" di Torino.

TRAGUARDI

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi.
- Capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.
- Saper rispettare consapevolmente le diversità e sviluppare un atteggiamento responsabile ed inclusivo.

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

Consiste nello:



- sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane;
- applicare gli aspetti procedurali dei modelli matematici di pensiero logico e di presentazione;
- utilizzare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo circostante;
- applicare le conoscenze e le metodologie per dare risposta ai bisogni avvertiti dagli esseri umani e alle problematiche relative all'ambiente circostante.

AZIONI

- Svolgimento gara di matematica (es. Giochi matematici Università Bocconi).
- Svolgimento gare di Scienze in collaborazione con Istituti Superiori.
- Progetti relativi all'ambiente.
- Rappresentare di situazioni concrete e reali.

TRAGUARDI

- Saper svolgere un ragionamento matematico con un linguaggio appropriato.
- Saper applicare e usare i principi e i processi matematici in diverse e concrete situazioni.
- Saper comprendere i principi base del mondo naturale, i concetti e i metodi scientifici fondamentali.
- Saper conoscere e comprendere i processi tecnologici.
- Saper comprendere l'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale.

COMPETENZE DIGITALI

Consiste nel:

- utilizzare dati, informazioni e documenti informatici;
- comunicare e condividere attraverso i principali strumenti digitali;
- comprendere i principali rischi nell'uso dei sistemi informatici e conoscere le principali soluzioni di protezione dei dati digitali;
- conoscere le principali piattaforme utilizzate in ambito scolastico;
- sviluppare una cultura digitale che permetta di conoscere e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie.

AZIONI



- Utilizzo della piattaforma Google WorkSpace e relative applicazioni (Classroom, Google Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, SketchUp for Schools).
- Utilizzo del registro Elettronico.
- Sviluppo di materiali multimediali nelle varie discipline.
- Attività laboratoriali di coding e sviluppo del pensiero computazionale.

TRAGUARDI

- Saper produrre e utilizzare dati, informazioni e documenti informatici.
- Saper comunicare e condividere in modo corretto attraverso le principali piattaforme dati e informazioni.
- Saper individuare i principali rischi nell'uso dei sistemi informatici e saper utilizzare le principali soluzioni di protezione dei dati digitali.
- Saper utilizzare le principali piattaforme utilizzate in ambito scolastico.
- Saper individuare e sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie.
- Sviluppare il pensiero computazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento. Ridurre la variabilità tra classi

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di miglioramento 25/28 - annualità 25/26**

Azioni per il miglioramento: analizzate le priorità si individuano tre azioni da realizzarsi sia in autonomia che ricorrendo a collaborazioni con enti su territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo



Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base con particolare riferimento alle prove standardizzate nazionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il benessere generale a scuola del personale, degli alunni e delle loro famiglie

Attività prevista nel percorso: Educatore per l'inclusione

Descrizione dell'attività

Si prevede l'inserimento di un educatore professionale presso le scuole secondarie di primo grado.

L'intervento prevede un monte ore di 6 ore settimanali per tutta la durata dell'anno scolastico 2025/2026 e 2026/2027 sulla base dell'organizzazione definita col Dirigente, a partire, possibilmente, dal mese di gennaio 2025.

L'introduzione della figura dell'Educatore per l'Inclusione, volta



a rafforzare l'inclusione e il benessere degli studenti in ambito scolastico, è già stata sperimentata lo scorso anno

In un contesto sociale sempre più complesso e diversificato, l'ambiente scolastico si trova ad affrontare nuove sfide legate all'integrazione di alunni provenienti da situazioni di fragilità sociale, culturale ed economica. È proprio in questo ambito che la figura dell'Educatore per l'Inclusione può svolgere un ruolo cruciale e rappresentare una risorsa strategica per affrontare in modo efficace tali nuove sfide.

L'Educatore per l'Inclusione non è una risorsa dedicata specificatamente agli studenti con disabilità

certificate, bensì una figura professionale flessibile e trasversale, in grado di intervenire su molteplici fronti per promuovere un contesto scolastico realmente inclusivo, accogliente e stimolante per tutti gli alunni, indipendentemente dalle loro origini, condizioni di partenza o situazioni di svantaggio.

Questa figura innovativa si distingue dalle tradizionali figure di supporto scolastico poiché il suo ruolo non sostituisce quello dei docenti e non si occupa di recupero delle competenze scolastiche: non si limita quindi ad interventi individualizzati, ma adotta un approccio sistemico, globale e interdisciplinare che coinvolge gli studenti, le famiglie, gli insegnanti e l'intera comunità scolastica.

L'Educatore per l'Inclusione rappresenta una risorsa trasversale e complementare al corpo docente, in grado di offrire un contributo prezioso per affrontare le sfide legate all'inclusione sociale, alla gestione delle dinamiche di gruppo e alla valorizzazione delle diversità culturali presenti nelle aule.

Le principali funzioni dell'Educatore per l'Inclusione comprendono:



- Supporto individualizzato agli studenti in situazioni di disagio o difficoltà, favorendone

l'integrazione e l'autostima attraverso un approccio empatico e personalizzato.

- Promozione di un clima di classe inclusivo, positivo e accogliente, lavorando sul gruppo e sulle dinamiche relazionali tra gli studenti, prevenendo fenomeni come il bullismo, l'emarginazione e valorizzando la provenienza culturale di ciascuno.

- Osservazione e rilevazione dei bisogni specifici degli alunni e delle classi, collaborando con gli insegnanti e gli esperti/professionisti dei servizi territoriali per individuare strategie d'intervento mirate.

- Mediazione e raccordo tra la scuola, le famiglie e i servizi socio-assistenziali del territorio,

creando una rete di supporto integrata per affrontare le situazioni più complesse.

- Progettazione e realizzazione di percorsi laboratoriali e attività formative su tematiche rilevanti come l'inclusione, la gestione dei conflitti, la diversità culturale e la cittadinanza attiva.

- Progettazione di azioni di prevenzione e contrasto al disagio minorile, in collaborazione con gli insegnanti.

- Partecipazione ai consigli di classe.

L'Educatore per l'Inclusione rappresenta una risorsa preziosa per affrontare le nuove sfide educative e sociali che si presentano all'interno delle comunità scolastiche.

Attraverso un approccio multi-dimensionale, questa figura professionale può contribuire a creare un ambiente di



apprendimento più equo, rispettoso e stimolante per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini o condizioni di partenza.

Attività proponibili dall'educatore:

- allestimento "Cassetta della posta", luogo fisico in cui i ragazzi possono lasciare messaggi per l'educatore
- disponibilità dell'educatore ad essere contatto attraverso WhatsApp
- sportello educativo in momenti dedicati definiti con i Dirigenti
- osservazioni dinamiche di classe su richiesta degli insegnanti
- presenza informale durante intervallo
- percorsi laboratoriali rivolti alle classi su tematiche emergenti a fronte di specifiche

esigenze/caratteristiche del gruppo classe (ad es. temi bullismo, tema razzismo)

- creazione di una relazione di fiducia reciproca con i ragazzini maggiormente problematici per dare loro dare autonomia tramite le attività progettate individualmente o di gruppo
- consulenza agli insegnanti e alle famiglie
- raccordo con i servizi del territorio
- invio a sportelli dedicati presenti sul territorio
- disponibilità a presenziare a colloqui "delicati" con genitori su dinamiche che coinvolgono i loro figli



Al fine di introdurre in modo proficuo la figura educativo si ravvede la necessità di azioni di coordinamento quali:

- Incontro di presentazione dell'educatore di plesso e suo ruolo e di programmazione a inizio d'anno
- coordinamento con lo staff scolastico (dirigenti, funzioni strumentali)
- Incontri di presentazione delle classi (composizione, caratteristiche, informazioni sugli alunni)
- Raccordi informali e saltuari con i docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Miglioramento della condizione generale di benessere a scuola per tutta la comunità educante

Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico



Descrizione dell'attività

L'azione prevede una serie di interventi mirati a rendere lo sportello psicologico più accessibile, visibile ed efficace per gli utenti. Le attività principali includono:

1. Campagna informativa strutturata

- Realizzazione di materiali informativi (locandine, brochure, messaggi sui canali digitali/aziendali).
- Presentazione del servizio durante riunioni, assemblee o incontri informativi.
- Diffusione periodica di promemoria sull'esistenza e le modalità di accesso allo sportello.

2. Ottimizzazione degli orari e delle modalità di prenotazione

- Ampliamento o rimodulazione delle fasce orarie in base alle esigenze degli utenti.
- Introduzione o miglioramento della prenotazione online, garantendo anonimato e semplicità d'uso.

3. Monitoraggio della soddisfazione e dei bisogni degli utenti

- Somministrazione trimestrale di survey anonime per raccogliere feedback su qualità, utilità e accessibilità del servizio.
- Analisi dei dati per adattare l'offerta (es. tematiche ricorrenti, richieste di supporto specifico).

4. Attività di prevenzione e sensibilizzazione

- Realizzazione di incontri tematici di gruppo (stress, gestione delle emozioni, ansia, bullismo, ecc.).



- Collaborazione con altre figure interne (docenti, HR, dirigenti) per attuare interventi integrati di benessere psicologico.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzione strumentale area 5

Risultati attesi

- Aumento del numero di utenti che accedono al servizio grazie a una migliore comunicazione e a modalità di prenotazione più semplici.
- Incremento del livello di soddisfazione, misurato attraverso i questionari anonimi.
- Riduzione di situazioni critiche (conflitti, stress, episodi di disagio), grazie a interventi più tempestivi e mirati.
- Maggiore integrazione del servizio all'interno dell'organizzazione, percepito come risorsa stabile e affidabile.
- Promozione del benessere psicologico dell'intera comunità, con ricadute positive su clima, produttività e serenità individuale.



Attività prevista nel percorso: Miglioramento dell'analisi dei risultati delle prove invalsi

Creazione di un protocollo strutturato per l'analisi dei dati INVALSI

Descrizione:

Elaborare e adottare un protocollo di Istituto che standardizzi le fasi di analisi dei risultati INVALSI, coinvolgendo dipartimenti, consigli di classe e figure di sistema. Il protocollo includerà strumenti comuni (griglie, report, indicatori) e momenti formalizzati di confronto.

Attività Previste

Descrizione dell'attività

1. Costituzione del Gruppo di Lavoro INVALSI (GLI)
 - Composto da Funzioni Strumentali, coordinatori di dipartimento e referenti di valutazione.
2. Predisposizione di strumenti comuni di analisi
 - griglie per lettura dei risultati;
 - report per classe, disciplina, item e competenze;
 - modelli di comparazione tra dati interni ed esterni.
3. Formazione interna ai docenti
 - utilizzo degli strumenti INVALSI e lettura dei dati.
4. Incontri strutturati con i dipartimenti disciplinari
 - analisi dei punti di forza e debolezza;
 - individuazione di strategie didattiche mirate.
5. Restituzione ai consigli di classe
 - definizione di interventi di recupero/potenziamento basati sui dati.



- 6. Comunicazione a studenti e famiglie
 - presentazione trasparente e orientativa dei risultati.
- 7. Monitoraggio periodico
 - verifica dell'impatto delle azioni messe in atto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico Funzioni Strumentali Area Valutazione
Coordinatori di dipartimento Docenti dei consigli di classe

Risultati attesi

- Analisi dei dati integrata stabilmente nella progettazione didattica;
- miglioramento progressivo degli apprendimenti rilevati dalle prove INVALSI;
- maggiore consapevolezza e trasparenza nella comunità scolastica;
- definizione di interventi didattici più mirati e basati su evidenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

STEM E DIGITALE

Questo Istituto, perseguendo le finalità del PNSD nell'ambito degli Ambienti per la didattica digitale integrata, intende favorire l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso la realizzazione di due laboratori di robotica con l'utilizzo di robot educativi e il potenziamento del laboratorio di scienze con l'acquisto di microscopi idonei per essere collegati alla Lavagna Interattiva Multimediale. L'utilizzo di questi strumenti consente l'acquisizione di competenze tecniche, digitali e di problem solving, e lo sviluppo di capacità di collaborazione e comunicazione.

Nell'ottica di un miglioramento dell'efficacia e dell'innovazione nelle metodologie didattiche, L'I.C. "Gozzano" ha dotato tutte le classi di Lavagna Interattiva Multimediale o di Digital Board e sono stati allestiti laboratori di informatica in tutti i plessi del Settore Primaria e Secondaria di 1° grado.

Inoltre, i plessi sono raggiunti da connessioni a banda larga e dotati di una rete dati interna (cablata e/o WiFi) idonea a favorire, sempre di più e in misura sempre più efficace, l'uso di soluzioni in cloud e di contenuti di apprendimento multimediali. Queste infrastrutture consentono anche un efficace e sicuro utilizzo della rete, permettendo l'utilizzo in modo sufficientemente integrato di dispositivi elettronici personali BYOD (Bring Your Own Device) durante le lezioni didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Gozz@no! 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al raggiungimento del duplice scopo di promuovere ed ampliare l'offerta pedagogico-didattica e di potenziare la dotazione tecnologica attualmente presente ed utilizzata nel corso dello svolgimento dell'attività curricolare. L'Istituto Comprensivo, conscio della sua particolare conformazione che vede la distribuzione di sette plessi (cinque di scuola Primaria e due di scuola Secondaria di Primo Grado) su un territorio vasto che insiste su tre differenti Comuni (Rivarolo Canavese, Feletto e Bosconero) che presentano caratteristiche socio-economiche disomogenee, ha evidenza della difficoltà di attuare in modo uniforme ed organico quanto progettato e previsto nell'ambito del Curricolo Verticale di Istituto con la dotazione di strumenti attualmente disponibili. Conformemente a quanto deliberato dagli Organi Collegiali e a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Guido Gozzano", il potenziamento della dotazione tecnologica permette di perseguire in tutte le sue forme la dimensione di Inclusività, quale elemento peculiare e caratterizzante la nostra Scuola. Quanto previsto dal presente progetto è altresì orientato al proseguimento del processo di digitalizzazione strutturale della didattica nei singoli plessi, nella formazione del pensiero



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

computazionale, nell'esercizio delle competenze chiave europee, nelle modalità comunicative e nella libera espressione del pensiero critico-razionale. L'utilizzo corrente dei dispositivi di realtà aumentata, unitamente alla possibilità di usufruire delle complesse tecnologie delle aule tematiche STEM e linguistiche, favorirà l'apprendimento dinamico dei saperi in modalità trasversale e interdisciplinare, spostando il focus da un approccio quantitativo e nozionistico del sapere ad uno qualitativo in grado di valorizzare la centralità dell'alunno nel percorso di insegnamento-apprendimento. L'aula didattica digitale è un elemento portante della sviluppo delle competenze di base attraverso l'utilizzo di un linguaggio multimediale avanzato e un piano di individualizzazione dell'apprendimento che permetta di recuperare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti. A supporto di tale processo, l'Istituto Comprensivo ritiene fondamentale perseguire la strada della condivisione dei materiali e dei contenuti didattici multimediali digitali attraverso la piattaforma Google Workspace, utile nel processo di apprendimento peer-to-peer e tutoring. Nella misura in cui l'Istituto Comprensivo si caratterizza per contemplare nella sua Offerta Formativa il percorso ad Indirizzo Musicale, reputa necessario potenziare gli strumenti didattici digitali per valorizzare le attività di orchestra e di musica d'insieme attraverso le attività di produzione, post-produzione delle esecuzioni musicali.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



● Progetto: ROBOT CHE PASSIONE!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le attività di programmazione, progettazione e ricerca previste si svolgeranno nelle classi (utilizzando i laboratori mobili di informatica e le LIM) e nei laboratori di scienze e tecnologia dei vari plessi: Il progetto ha come finalità di insegnare agli studenti ad ideare, progettare e a realizzare dei prodotti digitali attinenti il programma curricolare di tecnologia e di approfondire l'applicazione della metodologia scientifica nello studio della biologia con riferimento alle competenze chiave europee. Nell'ambito del progetto verranno utilizzati i linguaggi ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche ed elaborare opportune soluzioni. Per quanto riguarda l'approfondimento del metodo scientifico applicato alla biologia, gli studenti saranno chiamati ad analizzare con maggiore dettaglio il funzionamento e le strutture della vita biologica. I principali obiettivi dei percorsi formativi sono: avvicinare gli studenti ai principi della programmazione, della meccanica, della robotica e del metodo scientifico con un approccio pratico ed interattivo che si sviluppa in progetti ed esperimenti da affrontare in gruppo; favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento / apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo; favorire un ampliamento dei percorsi curricolari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; sviluppare il pensiero computazionale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: Gozzano Formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto, in linea con le indicazioni operative e in considerazione dei bisogni rilevati, mira a proporre un ventaglio di interventi particolarmente dedicati allo sviluppo, potenziamento delle digital competences, dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e della conoscenza delle modalità di utilizzo dei dispositivi acquisiti con il progetto Scuole 4.0. Non viene comunque trascurata la parte relativa al coding/robotica che sarà dedicata alla Scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 83.667,22

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	107.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Rivarolo Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto, in linea con le indicazioni operative, mira a proporre un ventaglio di interventi particolarmente dedicata allo sviluppo, potenziamento ed eventuale recupero delle competenze di matematica. Non viene comunque trascurata la parte relativa al coding/robotica che sarà dedicata alla Scuola Primaria. Si coglie l'occasione per avviare percorsi propedeutici alla certificazione linguistica con particolare attenzione alle classi terminali del ciclo di Istruzione. I bisogno rilevati nel corpo docente indirizzano le linee progettuali a percorsi di certificazione.

Importo del finanziamento

€ 136.707,43

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per tutti e per ciascuno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 81.734,68

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per il piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2024/25, la proposta formativa del nostro Istituto, in un'ottica di curriculum verticale e di sviluppo delle diverse abilità nei diversi momenti di crescita dei nostri allievi, punta ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. Le iniziative che saranno messe in atto presuppongono attenzione, conoscenza e coinvolgimento, dove possibile con attori diversi, del territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica, puntano inoltre all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Le linee che il Collegio Docenti si è dato per la scelta delle proposte progettuali tendono alla realizzazione di aspetti differenti:

- sviluppo di competenze di cittadinanza;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e altri BES;
- creazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività anche attraverso la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie con una didattica digitale resa possibile anche agli investimenti che il nostro istituto ha fatto in questi ultimi anni per implementare e dotare le classi di LIM, computers, etc... ;
- centralità della Persona che costituisce il nucleo ispiratore delle iniziative per l'ampliamento dell'Offerta formativa;

Alcuni progetti avranno un carattere e una ricaduta trasversali, altri afferiranno più o meno strettamente ad alcune discipline curricolari. Rispetto ai tempi di realizzazione, essi variano in base alla tipologia: la maggior parte di questi ha una valenza annuale ed è realizzata nell'ambito delle attività curricolari, mentre altri sono in orario extracurricolare.

AREE COINVOLTE

- AREA LINGUISTICA E DEGLI APPRENDIMENTI
- AREA ESPRESSIVA E MOTORIA
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
- AREA TRASVERSALE



OBIETTIVI GENERALI comuni a tutte le aree:

- importante ricaduta preventiva;
- sviluppo verticale delle attività proposte nelle diverse fasi della crescita degli alunni e quindi nei diversi ordini di scuola che caratterizzano il nostro Istituto Comprensivo;
- aiutare e sostenere i ragazzi nella loro crescita attraverso azioni concrete e sviluppare un'idea di crescita positiva, propulsiva, incoraggiante.

I progetti proposti per la loro specificità e valenza educativa risultano riproponibili e in taluni casi già consolidati negli anni. Gli interventi e le azioni proposte saranno soggetti a verifica annuale; al termine delle stesse, saranno valutate attraverso il sistema di monitoraggio interno al nostro Istituto, che vede tutti i soggetti coinvolti (allievi, docenti, famiglie) esprimersi nel merito.

PROGETTI- SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti realizzati nelle scuole d'infanzia perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti:

- AREA LINGUISTICA E DEGLI APPRENDIMENTI
- AREA ESPRESSIVA E MOTORIA
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
- AREA TRASVERSALE

I progetti che caratterizzano l'Istituto si pongono come finalità la promozione nei bambini dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, avviandoli ad acquisire il concetto di cittadinanza.

Attraverso le suddette finalità il bambino prende coscienza della propria persona (saper essere); diventa capace di relazionarsi autonomamente con l'ambiente e con gli altri (saper fare); con lo sviluppo delle competenze acquisisce la capacità di cogliere i messaggi, farli propri e rielaborarli (sapere).

PROGETTI- SCUOLA PRIMARIA

I progetti realizzati nelle scuole primarie perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più



adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti:

- AREA LINGUISTICA E DEGLI APPRENDIMENTI
- AREA ESPRESSIVA E MOTORIA
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
- AREA TRASVERSALE

I progetti che caratterizzano l'Istituto si propongono come finalità lo sviluppo integrale della persona dell'alunno attraverso il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si persegue l'interazione formativa con la famiglia e si agevola l'inserimento degli alunni stranieri, mediante progetti di recupero e sviluppo, garantendo l'interazione tra culture diverse. Particolare attenzione è dedicata ad alunni con specifiche abilità per i quali si propongono progetti volti ad incrementarne le potenzialità.

La scuola primaria favorisce e promuove percorsi didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di garantire il raggiungimento delle competenze di base previste. Si tiene conto della necessità di proporre un percorso formativo unitario, attraverso collegamenti e raccordi didattici tra i tre ordini di scuola che rispettino le tappe evolutive degli alunni.

PROGETTI- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

I progetti realizzati nella scuola secondaria di primo grado perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti:

- AREA LINGUISTICA E DEGLI APPRENDIMENTI
- AREA ESPRESSIVA E MOTORIA
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
- AREA TRASVERSALE

I progetti che caratterizzano l'istituto si propongono di essere coerenti con l'identità culturale dell'istituto perseguono il recupero, il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali seguendo prevalentemente un approccio pluridisciplinare; sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità e sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.



PROGETTI TRASVERSALI- CURRICOLO VERTICALE

I progetti trasversali riguardano i diversi ordini di scuola del nostro istituto e possono coinvolgere:

1. tutte le classi; alcune classi di entrambi gli ordini;
2. gruppi appartenenti a classi diverse e di diverso ordine.

PROGETTI a.s. 25/26

Progetti comuni all'Istituto:

- Istruzione domiciliare e scuola in ospedale;
- EducativaMente: educare alla cittadinanza attiva e alla legalità. Il progetto, che verrà attuato nel corso dell'anno scolastico, ha come obiettivo quello di trattare varie tematiche inerenti all'educazione civica anche con il coinvolgimento delle Forze dell'ordine al fine di prevenire comportamenti antisociali e sviluppare maggiore consapevolezza in relazione a tematiche come bullismo, cyberbullismo, etc... ;
- Progetto G.E.P.: progetto svolto in accordo con I.I.S. "A. Moro" di Rivarolo, dove studenti della stessa scuola, supportano i nostri alunni della nostra scuola in attività didattiche intervenendo direttamente nelle classi e sugli alunni. L'associazione, infatti, si prodiga per prevenire il disagio giovanile e nella promozione del volontariato tra le giovani generazioni. Sono presenti anche volontari, ex insegnanti, che intervengono in classe, per supportare casi difficili o particolari.

PROGETTI TRASVERSALI

NOME PROGETTO	PLESSO/I	CLASSE/I	DESCRIZIONE
SPORTELLLO PSICOLOGICO	ISTITUTO	TUTTE	Il Progetto si rivolge ai genitori, agli allievi, al personale docente e non docente di tutto l'istituto. Esso si inserisce nell'area di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. Prevede: uno sportello psicologico che si



			occupa di consulenza psico-educativa e genitoriale, interventi sulle classi per gestire situazioni di emergenza, attività di formazione o di tutoraggio alle figure appartenenti al contesto scolastico al fine di affrontare nodi problematici e promuovere il benessere nella comunità scolastica.
SPELLING BEE COMPETITION	ISTITUTO	4 [^] - 5 [^] PRIMARIA 1 [^] - 2 [^] SECONDARIA	Le classi aderenti si cimenteranno in una competizione tipica dei paesi anglosassoni, ovvero una gara in cui i concorrenti saranno invitati a compitare (spell) parole in lingua inglese. L'iniziativa prevede un team di lavoro composto dai docenti delle classi aderenti (primaria-secondaria).
MUSICAL THEATRE SUMMER CAMP	ISTITUTO	PRIMARIA TUTTE 1 [^] - 2 [^] SECONDARIA	Il format proposto è originale e divertente ed unisce il teatro musicale e l'uso della lingua inglese usata come veicolo per la comunicazione. I partecipanti, guidati da attori professionisti madrelingua, allestiscono uno spettacolo musicale interamente in lingua inglese (al mattino) e fanno diverse attività divertenti (al pomeriggio). Gli studenti saranno per una settimana degli attori in erba e si cimenteranno in alcuni dei più divertenti titoli originali di Action Theatre, rielaborati appositamente per la loro fascia d'età, così da riuscire ad imparare divertendosi. Gli studenti sono costantemente incoraggiati ad esprimersi in inglese attraverso attività di drama, learning games, graded manuals, action songs, competitions, creative works, art & crafts.
ATTIVITA' NATATORIA	ISTITUTO	2 [^] A - 2 [^] B - 2 [^] C - 2 [^] D VALLAURI 2 [^] SECONDARIA	Corso articolato in lezioni settimanali da un'ora ciascuna, presso la piscina comunale di Rivarolo.



		GOZZANO	
LA CONTINUITA' NELLA MUSICA	ISTITUTO	5 [^] PRIMARIA CLASSI INDIRIZZO MUSICALE	Il presente progetto nasce dall'esigenza di far conoscere l'Indirizzo Musicale agli alunni delle classi V elementari delle scuole del territorio in prospettiva di un' eventuale iscrizione per l'anno scolastico 2023/2024. Da numerose esperienze presso altre istituzioni scolastiche e dalla nostra personale è emerso che una pubblicizzazione capillare dell'Indirizzo Musicale, effettuata nelle classi V del ciclo elementare, ha condotto a risultati numerici molto positivi.
OVUNQUE MUSICA	ISTITUTO	1 [^] A - 2 [^] A - 3 [^] A ad indirizzo musicale	Il presente progetto nasce per tre motivazioni: 1. Diffondere la conoscenza dell' Indirizzo Musicale dell'I.C. "G.Gozzano" sul territorio. 3. Eventuale partecipazione all' OMT dei migliori allievi di terza media. 2. Permettere agli alunni dell'Indirizzo Musicale di esibirsi in ensemble e/o solisticamente.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. RIVAROLO C.SE

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. RIVAROLO FRAZ. VESIGNANO
TOAA8AC03C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.RIVAROLO E.G.VALLAURI SC.PR
TOEE8AC01G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.RIVAROLO FR.ARGENTERA PRIM.
TOEE8AC02L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.RIVAROLO P.F.VAYRA SC.PRIM.
TOEE8AC03N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C.RIVAROLO G.RODARI SC.PRIMAR
TOEE8AC04P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. RIVAROLO - GOZZANO TOMM8AC01E -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. RIVAROLO - BOSCONERO TOMM8AC02G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica, come previsto nell' art. 2 della legge n. 92/2019, è strutturata in non meno di 33 ore annue trasversali.



Approfondimento

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE ex SMIM-NUOVO-PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

I.C. "G.Gozzano" di Rivarolo C.se

Il percorso ad Indirizzo Musicale dell'I. C. "G. Gozzano" di Rivarolo Canavese è stato autorizzato dal Ministero dell'Istruzione a partire dall'anno 2006.

Proseguendo e rinforzando le competenze musicali già sviluppate durante questi anni e nell'ottica di valorizzare il nuovo percorso a Indirizzo Musicale il nostro Istituto si propone di approfondire l'aspetto strumentale e tecnico-artistico con

- Partecipazione a concorsi musicali
- Partecipazione a eventi sul territorio
- Preparazione di saggi e concerti solistici- in piccoli ensemble- cameristici e orchestrali

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'orario del nuovo percorso a indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado di Rivarolo Canavese, classe prima, è articolato come segue:



ISTITUTO COMPRESIVO "Guido GOZZANO"
Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO CANAVESE
C.F. 92517730013 e-mail TOIC8AC00D@istruzione.it
Sede di Via Le Maire Tel. 0124/424706



ORARIO SCOLASTICO INDIRIZZO MUSICALE A.S. 2023/2024- CLASSE PRIMA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00-14:00	8:00-14:00	8:00-13:00	8:00-14:00	8:00-14:00
		13:00-14:00		
		PAUSA MENSA		
		14:00-15:00		
		Lezione curricolare		
		15:00-16:00		
		LEZIONE DI MUSICA D'INSIEME		
		16:00-17:00		
		LEZIONE DI TEORIA		
UN'ORA DI LEZIONE DI STRUMENTO POMERIDIANA DURANTE LA SETTIMANA DA CONCORDARE CON I DOCENTI				

Allegati:

REGOLAMENTO_INDIRIZZO_MUSICALE_2022.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. RIVAROLO C.SE

Primo ciclo di istruzione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Creazione in sezione di un regolamento comune e condiviso.

Nell'ambito delle iniziative di educazione alla cittadinanza responsabile, è prevista la creazione in sezione di un regolamento comune e condiviso, costruito insieme ai bambini attraverso il dialogo, l'ascolto e la mediazione dell'insegnante.

Il regolamento, formulato in modo semplice e comprensibile, favorisce la partecipazione attiva dei bambini, li aiuta a riconoscere l'importanza delle regole per il benessere di tutti e sostiene lo sviluppo del senso di responsabilità, rispetto reciproco e appartenenza al gruppo. Le attività avvengono in circle time e tramite la produzione di cartelloni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **Utilizzo di racconti e/o giochi simbolici per avvicinare i bambini al concetto di diritto e dovere.**

L'utilizzo di racconti e giochi simbolici rappresenta una strategia privilegiata per avvicinare i bambini, in modo graduale e significativo, al concetto di diritto e dovere. Attraverso l'ascolto di storie, la drammatizzazione e il gioco di ruolo, i bambini vengono guidati a riconoscere situazioni di rispetto, collaborazione e responsabilità, sviluppando la capacità di immedesimarsi negli altri e di comprendere semplici regole di convivenza. Tali esperienze favoriscono la riflessione condivisa e contribuiscono alla costruzione di atteggiamenti positivi nei confronti di sé, degli altri e del gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Promozione nell'uso quotidiano di parole gentili (grazie, per favore, scusa...)**

La scuola dell'infanzia promuove l'uso quotidiano di parole gentili (grazie, per favore, scusa...) come strumento fondamentale per favorire relazioni positive e rispettose.

Attraverso la vita di sezione, le routine e la mediazione dell'insegnante, i bambini vengono guidati a utilizzare un linguaggio adeguato e rispettoso, sviluppando atteggiamenti di cortesia, empatia e attenzione verso gli altri, elementi essenziali per una convivenza serena e collaborativa.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Promozione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.**

La scuola dell'infanzia promuove e sensibilizza i bambini alla raccolta differenziata attraverso attività quotidiane e percorsi educativi finalizzati alla cura dell'ambiente. Mediante esperienze concrete, giochi e routine di sezione, i bambini vengono guidati a



riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili e sostenibili, sviluppando il rispetto per l'ambiente e il senso di responsabilità verso il bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Avvicinamento alle buone abitudini per il risparmio energetico e dell'acqua.**



La scuola dell'infanzia favorisce l'avvicinamento alle buone abitudini per il risparmio energetico e dell'acqua attraverso semplici gesti quotidiani e attività educative adeguate all'età. I bambini vengono guidati a spegnere le luci quando non necessarie, a utilizzare l'acqua in modo consapevole e a comprendere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e delle risorse comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



○ Utilizzo della digital board per la visione di brevi filmati o canzoni utili allo svolgimento dell'attività didattica.

La scuola dell'infanzia prevede l'utilizzo della digital board per la visione di brevi filmati e l'ascolto di canzoni funzionali allo svolgimento dell'attività didattica. Tali strumenti favoriscono l'attenzione, la motivazione e l'apprendimento attraverso linguaggi multimediali, supportando la comprensione dei contenuti e arricchendo le esperienze educative in modo inclusivo e coinvolgente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto è consultabile per intero attraverso il seguente link:

<https://www.icgozzano.edu.it/documento/curriculum-verticale-di-istituto/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato è presente il curricolo di educazione civica.

Allegato:

Curricolo educazione civica_24:25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. RIVAROLO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura del nostro Istituto Comprensivo per l'Accreditamento per l'azione KA122 del programma Erasmus per il periodo dal 24/06/2024 al 23/12/2025.

Gli obiettivi del progetto, in linea con gli obiettivi del PdM, del Curricolo verticale della scuola, si possono riassumere come segue:

- Sviluppo delle competenze digitali e di nuove metodologie didattiche
- Educazione e cura dell'infanzia
- l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue straniere

Le attività previste dal progetto sono indirizzate:

- allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva anche attraverso la conoscenza di contesti culturali differenti e la cooperazione tra gruppi pur di diversa provenienza
- all'acquisizione di nuove metodologie e approcci didattici inclusivi
- al miglioramento delle capacità linguistiche sia per i docenti sia per gli studenti.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Le nostre mobilità:

[Erasmus+, oltre i confini dell'Europa: ospiti dalla Turchia](#)

[Erasmus Days: un anno dopo](#)

[Ricambiare l'accoglienza: i ragazzi di Siuntio](#)

[Ospiti dalla Finlandia e dalla Spagna - docenti](#)

[Formazione docenti: esperienze in Irlanda e Spagna](#)

[Mobilità docenti in entrata: in visita da Girona \(SP\)](#)



[Mobilità studenti: ritorno a Sjundea / Siuntio](#)

[Mobilità studenti: da Roquetas a Rivarolo](#)

[Mobilità docenti: Roquetas de Mar \(SP\), Siuntio \(FI\), Liminka \(FI\)](#)

○ Attività n° 2: CLIL - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti della lingua inglese, rafforzando la comunicazione e l'interazione tra gli alunni. Con l'intenzionalità di favorire e promuovere le competenze linguistiche, esso consente, altresì, di rispettare i diversi stili di apprendimento, offrendo maggiori e diversificate possibilità d'uso della lingua inglese. Tale strutturazione consente, pertanto, di disporre occasioni di utilizzo della lingua 2, in contesti diversi e concreti, favorendo la ricaduta della medesima nella vita quotidiana e rafforzando l'efficacia di apprendimento della stessa. Si potranno, quindi, sviluppare le abilità linguistiche di listening, reading, speaking and writing; potenziare le capacità logiche del discente, parallelamente alla possibilità di stimolare diversi canali di apprendimento, nel rispetto delle diverse intelligenze.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Potenziamento linguistico L2 - scuola primaria**

Il progetto prevede 1 ora a settimana per le classi 1^AB della scuola primaria Vallauri e 1^A della scuola primaria di Argentera, dove uno specialista effettua la lezione in lingua inglese tramite la metodologia CLIL.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

○ **Attività n° 4: STAGE LINGUISTICO A.S. 2026_2027**

Il progetto prevede una settimana di stage per lo studio e l'approfondimento della lingua



inglese con insegnanti madrelingua e in un ambiente nuovo e stimolante. Gli alunni frequenteranno un corso base, alloggeranno in una residenza e saranno impegnati in attività extra per conoscere e vivere personalmente la realtà quotidiana del paese anglosassone scelto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

○ Attività n° 5: Summer Camp

Summer Camp innovativi e divertenti per imparare l'inglese attraverso il teatro, il canto, la danza. I Summer Camp sono condotti da tutor madrelingua inglese qualificati che realizzeranno con i partecipanti uno spettacolo interamente in inglese in 5 giorni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



○ **Attività n° 6: Certificazione linguistica Cambridge English**

Si attivano corsi volti alla certificazione linguistica presso centri Cambridge certificati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. RIVAROLO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Sono previsti 2 moduli in orario extrascolastico, ripetibili, così strutturati:

- "SCRATCH COD" modulo base (modulo di 10 ore)
- "LA ROBOTICA EDUCATIVA" modulo avanzato (modulo di 10 ore)

L'attività consiste nell'avvicinare gli alunni al linguaggio di programmazione tramite l'utilizzo di vari software, quali Scratch e Mblock, ai fini di sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di problem solving, seguendo procedure create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate ad un determinato problema. Le lezioni sono articolate in differenti incontri suddivisi da una parte teorica e una parte laboratoriale in cui cercheranno di capire il concetto di pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI**



E DATI E CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

Sono previsti 8 moduli in orario extrascolastico, suddivisi in 4 moduli base per le classi prima e seconda del primo grado e 4 moduli avanzati per le classi seconde e terze, ripetibili e così strutturati:

- DIGITAL SKILLS - modulo base (10 ore)

- DIGITAL SKILLS - modulo avanzato (10 ore)

Computer e periferiche di input e output. Principali funzionalità del S.O., gestione file. La rete. Sicurezza digitale.

- IN CLOUD: Documenti - modulo base (10 ore)

- IN CLOUD: Documenti - modulo avanzato (10 ore)

Principali funzioni, inserimento di immagini, testi e tabelle, formattazione. Funzioni avanzate, indicizzazione dei testi, smart chip. Creazione e condivisione di contenuti didattici digitali.

- IN CLOUD: Fogli di calcolo - modulo base (10 ore)

- IN CLOUD: Fogli di calcolo - modulo avanzato (10 ore):

Principali funzioni, strumenti di formattazione di tabelle, inserimento di formule base e nidificate, grafici e istogrammi. Creazione e condivisione di contenuti didattici digitali.

- IN CLOUD: Presentazioni - modulo base (10 ore)

- IN CLOUD: Presentazioni - - modulo avanzato (10 ore)

Principali funzioni, inserimento testi, grafici e oggetti. Creazione e condivisione di contenuti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. RIVAROLO C.SE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I**

1. CONOSCO LA MIA NUOVA SCUOLA
2. PASSEGGIATE SUL TERRITORIO
3. CONOSCENZA DI SÉ
4. PRESENTAZIONE DI SÉ
5. CONOSCO I MIEI COMPAGNI
6. CREAZIONE DELL'E-PORTFOLIO
7. CONOSCENZA DEI MESTIERI

Allegato:

MODULI PRIME.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. PRESENTO LA MIA SCUOLA
2. PASSEGGIATE SUL TERRITORIO
3. COSTRUZIONE DELL'E-PORTFOLIO
4. ORIENTAMENTO INFORMATIVO
5. ORIENTAMENTO INFORMATIVO E CONOSCENZA DEL TERRITORIO
6. ATTIVITÀ CONNESSE CON L'OPEN DAY

Allegato:

MODULI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	8	35

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. CRESCO CONSAPEVOLMENTE
2. ESPERIENZE CONDIVISE
3. ORIENTAMENTO INFORMATIVO
4. ATTIVITÀ CONNESSE CON L'OPEN DAY

Allegato:

MODULI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cammina cammina... impariamo a conoscerci 25/26

L'inizio dell'anno scolastico è per tutti gli alunni un'esperienza significativa, in particolare per coloro che iniziano un nuovo percorso di studi. Per tale motivo risulta importante supportare le classi in un percorso iniziale di conoscenza. Il progetto, che ha l'obiettivo di coinvolgere le classi prime e avrà luogo nella seconda parte di ottobre, nasce per creare benessere nel gruppo classe e far sentire gli alunni parte della nuova realtà, stimolare le relazioni, la conoscenza reciproca e quella del territorio che li circonda. Inoltre, questo è un primo approccio al percorso che sarà portato avanti nel triennio per infondere nei bambini e nei ragazzi la ricerca del contatto con gli ambienti naturali attraverso camminate nei dintorni del proprio comune. Il contatto nella natura si concretizzerà con momenti di osservazione spontanea e di rielaborazioni guidate da parte degli insegnanti di classe, di esperti del cammino, delle tradizioni e della storia del luogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Migliorare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla classe. Migliorare e promuovere relazioni positive con i compagni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado Rivarolo - cl. 1^A

● **Le istituzioni: "dal territorio all'Europa"**

Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza alle istituzioni che rappresentano l'Italia a livello locale, nazionale ed europeo. Obiettivi: - Conoscere le istituzioni dall'Ente Locale al Parlamento. -



Comprendere il funzionamento della politica. - Apprendere l'importanza della partecipazione democratica e la centralità di ogni ruolo, da quello del Sindaco a quello dell'Europarlamentare. - Stimolare negli studenti il senso di cittadinanza attiva. - Sviluppare l'idea che le scelte politiche hanno effetti concreti sulla vita del singolo individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini il senso di appartenenza alle istituzioni che rappresentano l'Italia a livello locale, nazionale ed europeo.



Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola primaria Bosconero - cl. 5^A

● 22° Annualità “L’Amico carabiniere - Legalità e Ambiente”

Conoscere il presidio attivo dei Carabinieri sul territorio che si occupa della tutela dell’ambiente e della salvaguardia della salute del cittadino. - Acquisire la consapevolezza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale - Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella piena comprensione di essere titolari di diritti e di doveri - Sviluppare la coscienza che il termine legalità non significa solo osservanza e rispetto delle norme giuridiche, ma anche di quelle comportamentali, che contribuiscono a renderci cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

Conoscere il presidio attivo dei Carabinieri sul territorio che si occupa della tutela dell'ambiente e della salvaguardia della salute del cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola primaria Bosconero - cl. 5^A

● CI SONO ANCH'IO - alfabetizzazione alunni stranieri

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neo arrivati, che si inseriscono nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale, è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base, per comunicare in modo efficace, in situazioni e contesti quotidiani diversi. Il progetto si propone di far superare le difficoltà linguistiche, fornendo strumenti di lavoro in grado di attenuare o eliminare le difficoltà riscontrate, in considerazione del fatto che la conoscenza della lingua è un elemento di primaria importanza, per la socializzazione, l'inserimento e il percorso di apprendimento del ragazzo straniero, nel rispetto dei suoi diritti e doveri. L'intervento è, pertanto, basato sulla creazione di un clima di accoglienza capace di sostenere la motivazione



all'apprendimento, attraverso strategie personalizzate. Sarà posta attenzione alla salvaguardia dell'identità personale del discente, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura nei confronti di insegnanti e compagni, affinché l'acquisizione della seconda lingua permetta il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neo arrivati, che si inseriscono nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale, è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base, per comunicare in modo efficace, in situazioni e contesti quotidiani diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola primaria Rivarolo - cl. 4[^]C

● LA CONTINUITA' NELLA MUSICA

Il presente progetto nasce dall'esigenza di far conoscere il Corso a Indirizzo Musicale agli alunni delle classi V primaria delle scuole del territorio in prospettiva di un'eventuale iscrizione per l'anno scolastico 2026/2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Far conoscere il Corso a Indirizzo Musicale agli alunni delle classi V primaria delle scuole del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado Rivarolo (indirizzo musicale) e cl. 5^a scuola primaria

● **CORSO PROPEDEUTICO ALLA MUSICA**

La Musica è un vero e proprio linguaggio sonoro, universale, semplice ed immediato anche per



un bambino. Rumori e suoni fanno parte dell'individuo già dalle prime settimane di gestazione e lo saranno per tutto il resto della vita, saranno fonte di emozioni e nutrimento per il cervello. Il bambino sarà al centro di questo progetto proprio perché la musica coinvolge l'udito, il tatto, la vista, il moto e l'interpretazione dei simboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Sensibilizzazione del bambino alla musica e al piacere di giocare con il ritmo e gli strumenti musicali, creati con materiali di riciclo, per dar vita a un piccolo concerto.

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

Destinatari: tutte le scuole dell'infanzia dell'I.C.

● TEATRO

Il progetto ha una durata biennale. Sono coinvolte le attuali classi prime (A.S. 2025-26), che diventeranno le future classi seconde nell'anno scolastico 2026-2027. Nel corso del presente anno, il progetto prevede un'attività di rielaborazione del testo: dalla lettura di un libro a scelta, si arriverà alla trasformazione della trama in una sceneggiatura teatrale. Successivamente nel corso dell'anno scolastico 2026-27, gli alunni, a partire dalla sceneggiatura da loro scritta, prepareranno una rappresentazione teatrale. Verranno curati i vari aspetti dell'opera: l'enfasi attoriale, i costumi, la scenografia, le musiche. Tale spettacolo verrà messo in scena nel teatro di Bosconero in occasione della giornata a porte aperte che si svolgerà nel mese di dicembre 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Consolidare la comprensione e la scrittura di testi corretti, coesi e coerenti. Saper collaborare, rispettando le differenze individuali. Consolidare l'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria Bosconero - cl. 1^A e 1^B

● IL VIAGGIO DELLE PAROLE

Questo progetto è rivolto ai bambini delle tre sezioni con difficoltà linguistiche e cognitive non gravi. E' un progetto basato soprattutto sulla lettura di semplici storie e la successiva rielaborazione, avente come obiettivo principale il potenziamento di abilità linguistiche, di attenzione e di memorizzazione, grazie al lavoro in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

Necessità di una maggiore stimolazione nel linguaggio verbale, sviluppo di un linguaggio corretto, sviluppo della capacità di ascolto e attenzione, potenziamento di abilità cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola dell'infanzia Bicocca

● OVUNQUE MUSICA

Obiettivo principale del progetto è fornire agli allievi dell'Indirizzo Musicale una serie di occasioni per esibirsi come solisti, in piccoli ensemble e in formazioni orchestrali. È molto importante,



nell'ambito della formazione musicale, far acquisire ai ragazzi una certa sicurezza di esecuzione, anche in vista di un futuro inserimento in realtà diverse da quella scolastica, quali bande, liceo musicale, conservatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

1. Diffondere la conoscenza dell'Indirizzo Musicale dell'I.C. "G.Gozzano" sul territorio.
2. Permettere agli alunni dell'Indirizzo Musicale di esibirsi in ensemble e/o solisticamente.
3. Eventuale partecipazione all' OMT dei migliori allievi di terza media.

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado Rivarolo (indirizzo musicale).

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il progetto è finalizzato a trasmettere agli alunni il significato del ruolo di cittadini attivi affinché possano sviluppare un interesse positivo e costruttivo verso le istituzioni che regolano la vita del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Diventare consapevoli di essere cittadini. Sperimentare una partecipazione alla vita democratica del paese. Sapersi esprimere in modo coerente con i pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari progetto: scuola secondaria di primo grado Bosconero - cl. 1[^] e 2[^]

● **Pronti per la Scuola!**

Il laboratorio ha come finalità principale il potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento e a prevenire l'insorgenza di difficoltà future, intervenendo in modo tempestivo su eventuali fragilità osservate. Il laboratorio è rivolto a bambini e bambine di 5 anni ed in particolare a bambini che, dalle osservazioni educative dell'insegnante, risultano carenti o a rischio sul piano



delle competenze necessarie per l'ingresso alla scuola primaria. (Gruppo max 10 alunni)
Attraverso attività ludiche, motorie e cognitive, il progetto mira a : - sostenere lo sviluppo delle funzioni esecutive (attenzione, memoria di lavoro, flessibilità cognitiva, pianificazione...) - promuovere l'autonomia e la fiducia in sè , -consolidamento dei prerequisiti cognitivi, linguistici e motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

- potenziare attenzione, memoria di lavoro, pianificazione - rafforzare la capacità di mantenere il focus su un compito fino al completamento - ampliare il lessico e migliorare la comprensione verbale - stimolare la capacità di narrazione e di ascolto - sviluppare la motricità fine (coordinazione occhio mano, precisione grafica) - promuovere l'autoregolazione emotiva -



favorire la cooperazione, l'attesa del turno - incrementare la consapevolezza delle proprie capacità

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola dell'infanzia Bicocca

● SPELLING BEE COMPETITION

Il progetto è proposto alle classi quinte di scuola primaria e alle classi prime di scuola secondaria. Esso intende promuovere la continuità linguistica tra scuola primaria e secondaria, attraverso attività di spelling finalizzate all'organizzazione di una competizione tipica dei paesi anglosassoni, ovvero una gara in cui i concorrenti saranno invitati a compitare parole in lingua inglese. L'iniziativa prevede la costituzione di un team di lavoro composto dalle referenti e dai docenti di inglese delle classi aderenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

□ Consolidare l'ortografia in lingua straniera. □ Rafforzare la discriminazione uditiva e fonologica. □ Colmare differenze nei livelli di competenza linguistica. □ Favorire l'uso attivo e consapevole del lessico □ Allenare memoria e concentrazione. □ Favorire l'apprendimento attraverso il gioco. □ Costruire relazioni positive. □ Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. □ Garantire esperienze accessibili e motivanti. □ Rendere significativo l'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi quinte primaria/prime secondaria

● CLIL - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti della lingua inglese, rafforzando la comunicazione e l'interazione tra gli alunni. Con l'intenzionalità di favorire e promuovere le competenze linguistiche, esso consente, altresì, di rispettare i diversi stili di apprendimento, offrendo maggiori e diversificate possibilità d'uso della lingua inglese. Tale strutturazione consente, pertanto, di disporre occasioni di utilizzo della lingua 2, in contesti diversi e concreti, favorendo la ricaduta della medesima nella vita quotidiana e rafforzando l'efficacia di apprendimento della stessa. Si potranno, quindi, sviluppare le abilità linguistiche di listening, reading, speaking and writing; potenziare le capacità logiche del discente, parallelamente alla possibilità di stimolare diversi canali di apprendimento, nel rispetto delle diverse intelligenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

□ Apprendere in modo significativo e motivante. □ Ampliare le competenze comunicative □ Incrementare la capacità di fare inferenze. □ Sviluppare competenze disciplinari attraverso linguaggi diversi. □ Utilizzare la lingua inglese in contesti concreti ed autentici. □ Garantire inclusione e personalizzazione. □ Potenziare competenze trasversali. □ Favorire l'educazione interculturale. □ Rafforzare autostima e cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

Destinatari: III - IV -V primaria/tutte le classi secondaria

● Psicomotricità

Il progetto dovrebbe configurarsi come una serie di incontri a partire dal mese di febbraio 2026 e con cadenza settimanale con un esperto esterno. Il numero di ore previsto è 8 ore per la classe 1^ A e 8 ore per la classe 2^ A (totale 16 ore). Esso si configura, almeno per la classe 2^ come naturale prosecuzione del lavoro psicomotorio avviato lo scorso anno, mentre per la prima rappresenta un primo approccio verso tale attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Risultati attesi

Permettere al bambino di manifestare sé stesso attraverso il gioco senso-motorio. Aiutare il bambino a raggiungere uno sviluppo armonico tra corpo e linguaggio. Limitare eventuali blocchi evolutivi.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola primaria Bosconero - cl. 1^A e 2^A

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR**

Il progetto propone un percorso multi- sportivo ed educativo, a titolo orientativo, per ampliare le conoscenze e le esperienze motorie degli alunni. E' un'iniziativa promossa da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport per tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

□ conoscenza di nuovi sport □ inclusione □ fair play

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado di Rivarolo e Bosconero

● **Introduzione alla lingua latina**

Introduzione alla morfo-sintassi della lingua latina e avviamento all'esercizio traduttivo: struttura della lingua latina; prima e seconda declinazione dei sostantivi; aggettivi della prima classe; quattro coniugazioni (indicativo presente attivo) attività di traduzione di periodi elementari e di semplici versioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

- Orientamento di base nella morfo-sintassi latina. - Padronanza del lessico essenziale -
Potenziamento dell'analisi logica e del periodo

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado di Rivarolo e Bosconero - cl. 3[^]



● Orto Didattico - "PICCOLI GERMOGLI CRESCONO".

si intende coltivare con gli alunni delle classi seconde del plesso "Gibellini Vallauri" un piccolo orto didattico sito nel cortile della scuola (parte della sabbiera), all'interno dei quattro piccoli cassoni che sono stati donati in occasione del progetto deliberato dal Consiglio Comunale dei ragazzi nell'anno scolastico 2022/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi



- vivere un'esperienza piacevole, espressiva e creativa oltre che cognitiva; - conoscere il ciclo vitale delle piante e fare esperienza degli elementi essenziali per la loro crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 2[^] - scuola primaria Rivarolo

● GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Nella giornata del 3/12/2024 le classi I/II/III/IV/V si recheranno presso il PALA GIANNI ASTI (ex Pala Ruffini) per assistere alla manifestazione dove si esibiranno sportivi aventi disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli



alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Stimolare le riflessioni, confronti e consapevolezza sul tema dell'inclusione. Preparare gli alunni ad affrontare le sfide che il mondo ci propone con il giusto atteggiamento e accompagnarli nella conoscenza di ciò che gli "appare diverso".

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria di Argentera.

● ArteConcreta

Un esperto di ceramica verrà a scuola per guidare i bambini nella realizzazione di piccole piastrelle in argilla. Durante il laboratorio; ogni bambino potrà modellare la propria piastrella, esprimendo la propria creatività. Le piastrelle verranno portate via per essere cotte in forno. Una volta pronte, verranno restituite ai bambini, che potranno decorarle e colorarle a piacere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Sviluppo della manualità fine; Stimolo della creatività e dell'espressione individuale; Valorizzazione dell'autostima e senso di realizzazione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: alunni della scuola primaria di Argentera.

● **Imparo l'italiano!**

Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico dell'A.; dovrà essere messo in grado di confrontarsi gradualmente con due diverse strumentalità



linguistiche: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare. A tale scopo il percorso didattico sarà calibrato in ai bisogni reali e al monitoraggio dei progressi di apprendimento raggiunti mano a mano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo



ambiente scolastico. - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento. - Valorizzare la cultura di appartenenza. - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani. - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica. - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola. - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classe 4^AC - scuola primaria Rivarolo

● Doposcuola "COMPITiamo SCUOLA"

Il progetto si propone di accompagnare e supportare gli allievi con un background socioeconomico e culturale svantaggiato (allievi non italo-foni di seconda generazione ma anche di cittadinanza italiana) per migliorare e consolidare le loro conoscenze e aiutarli a superare eventuali difficoltà legate allo studio delle varie materie. Gli studenti dell'IIS Aldo Moro e i volontari del GEP saranno coinvolti in un'attività peer tutoring insieme agli insegnanti del nostro istituto, per consentire agli studenti interessati di ricevere un adeguato tutoraggio (assistenza nell'eseguire i compiti e potenziamento di alcune materie e abilità). Gli operatori avranno l'obiettivo di stimolare l'interesse dei bambini nei confronti delle materie di studio e delle esperienze di condivisione con i propri pari, offrendosi come figura di riferimento con la quale confrontarsi e affrontare momenti di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Risultati attesi

- Favorire il contatto con il prossimo - Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito scolastico - Avvicinarli alla cooperazione e allo studio - Far crescere gli studenti nella relazione tra pari - Indirizzare gli studenti a migliorare le proprie prestazioni scolastiche - Diminuire il tasso di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: tutti i plessi di scuola dell'infanzia, tutti i plessi di scuola primaria e plesso Gozzano-Rivarolo per la scuola secondaria

● PROGETTO INCLUSIONE "IMPARARE INSIEME - MANO NELLA MANO"

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire la continuità del percorso formativo e relazionale di un'alunna che, per motivi di salute, non può frequentare la scuola e segue un percorso di istruzione domiciliare. L'iniziativa mira a mantenere vivo il legame con il gruppo classe, valorizzando la costruzione di un legame con i pari, promuovendo l'inclusione scolastica ed il mantenimento di legami affettivi e relazionali grazie alla condivisione di attività e progetti comuni. La collaborazione tra i docenti assicura un percorso educativo continuo, collegando le attività svolte a scuola con quelle domiciliari. Le attività saranno progettate in modo flessibile e personalizzato, rispettando i tempi, le energie e le condizioni dell'alunna, con l'obiettivo di rendere ogni esperienza accessibile, significativa e motivante. Il progetto costituisce anche un'occasione di crescita e maturazione per la classe, che attraverso attività condivise rafforza empatia e capacità di lavorare insieme.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

□ Coordinare le attività didattiche tra gruppo classe e alunna in istruzione domiciliare □ Favorire il raccordo con il gruppo dei pari attraverso strumenti digitali □ Sostenere il senso di appartenenza al gruppo classe mediante attività inclusive e momenti di scambio. □ Adattare contenuti, metodologie e strumenti □ Favorire l'apprendimento attraverso attività laboratoriali (visive, tattili, manipolative) □ Promuovere un approccio cooperativo e inclusivo all'interno della classe, che favorisca la crescita reciproca



Destinatari

Altro

Approfondimento

Destinatari: cl. 4[^]C - scuola primaria Rivarolo

● Scacchi a scuola: un gioco per crescere!

Il progetto "Scacchi a scuola" ha come principale obiettivo la valorizzazione degli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente giovanile, anche come veicolo di cultura e di associazionismo. L'apprendimento della tecnica elementare del gioco degli scacchi rappresenta un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo. Chi pratica questa disciplina, in generale, acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello con notevoli effetti benefici anche in altri campi, come l'organizzazione del proprio lavoro o l'apprendimento delle materie scolastiche. Il corso, erogato dall'Associazione Dilettantistica "Circolo Scacchi Ciriè", è introduttivo per apprendere le regole del gioco. Ogni corso è composto da 8 lezioni della durata di 1 ora e 15 minuti per ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Gli scacchi sviluppano la capacità di analisi e di sintesi, stimolano pazienza e fiducia in se stessi, insegnano rispetto delle regole e controllo dell'aggressività. Inoltre possono diventare un utile strumento educativo perché: sono una valida alternativa agli eccessi ludici digitali (tablet, videogiochi, smartphone); diventano uno strumento interdisciplinare di apprendimento didattico; sviluppano le capacità logiche di ragionamento; favoriscono l'assimilazione di regole e



di comportamenti corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 3^A, 4^A, 5^B - scuola primaria Bosconero

● Racchette in classe

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo presentano, in accordo con Sport e Salute S.P.A. ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto "Racchette in Classe". Il progetto "Racchette in Classe" vede la sinergia tra cinque sport di racchetta quali il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball e il Tennistavolo, e si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola secondaria di 1° grado dalle Indicazioni Nazionali per i curricoli. "Racchette in Classe" propone un'attività ludico-ricreativa e di gioco-sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; - all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; - potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado di Rivarolo e Bosconero

● **Remare a scuola**



Il progetto prevede: - due incontri teorici in aula con supporto audiovisivo e con testimonianze di giovani atleti volti alla presentazione del canottaggio e dell'ambiente di Candia Canavese nel quale viene svolto. - due incontri pratici presso le palestre dei vari plessi scolastici, con l'ausilio di remoergometri (comunemente "Vogatori") per comprendere la "pratica" del movimento della voga - Un'uscita didattica al lago di Candia Canavese per effettuare la prova di uscita in acqua, o in vasca voga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Risultati attesi

Il Progetto federale "Remare a scuola" volto a promuovere, sostenere e favorire un'adatta attività fisica inserita nel quadro di uno stile di vita sano attraverso il canottaggio giovanile.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: scuola secondaria di primo grado di Rivarolo e Bosconero

● CONNESSI contro..... BULLISMO e CYBERBULLISMO

In collaborazione con l'Associazione Felettese "Vivere a colori" si organizzano incontri formativi dedicati alle classi quarte e quinte della scuola primaria; con il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli organi competenti quali scuola- forze dell'ordine e associazioni con momenti di confronto e sensibilizzazione; interventi di esperti e attività laboratoriali per promuovere rispetto, inclusione e solidarietà tra pari .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Sviluppo dell'empatia e del rispetto reciproco. Promozione di una cittadinanza digitale consapevole e critica. Prevenzione del disagio giovanile.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 4^a e 5^a - scuola primaria Feletto



● Spazio lettura

Utilizzo sempre maggiore della biblioteca di Plesso, che verrà arricchita da testi regalati dall'associazione Felettese "Vivere a colori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

Promuovere il piacere e l'abitudine alla lettura. Migliorare le competenze di lettura e scrittura. Sviluppare la capacità di ricerca e di uso delle informazioni e stimolare la creatività personale e



le abilità sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria di Feletto.

● Mostra dell'Oro del Comune di Feletto

Visita alla mostra permanente nei locali comunali e uscita sul territorio lungo il fiume in primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

Scoprire dal vivo l'ambiente fluviale. Sperimentare la pratica della ricerca dell'oro. Conoscere gli strumenti utilizzati dai ricercatori.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria di Feletto.

● Il Colore delle Emozioni

Attraverso attività mirate e giochi coinvolgenti, gli alunni impareranno a riconoscere, esprimere e comunicare ciò che provano, rafforzando le competenze comunicative, la gestione dei conflitti e il controllo delle proprie azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

- Riconoscere e denominare un'ampia gamma di emozioni, anche complesse (es. vergogna, orgoglio, gelosia, entusiasmo, delusione).
- Comprendere che ogni emozione ha una causa, un'intensità e un modo di espressione diverso.
- Analizzare situazioni quotidiane per individuare le emozioni proprie e altrui.
- Riconoscere e nominare le proprie emozioni in diversi contesti (scuola, casa, amici).
- Riflettere su come le emozioni influenzano pensieri e comportamenti.
- Sperimentare strategie per gestire emozioni difficili (rabbia, paura, tristezza) in modo costruttivo.
- Riconoscere le emozioni negli altri attraverso parole, tono di voce e linguaggio del corpo.
- Mettersi nei panni dell'altro per comprendere diversi punti di vista (empatia).
- Collaborare con i compagni rispettando i turni di parola e i sentimenti altrui.
- Gestire i piccoli conflitti in modo pacifico e dialogato.

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

Destinatari: cl. 3[^], 4[^] e 5[^] - scuola primaria Argentera

cl. 4[^]A scuola primaria Bosconero

classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria di Rivarolo

● Le gare ultra endurance

Lo sport, in particolare l'ultra trail, rappresenta una palestra di vita unica, dove si apprendono lezioni fondamentali di disciplina, costanza, sacrificio e resilienza. Questi principi non sono solo essenziali per un atleta, ma per ogni giovane che affronta le sfide quotidiane della vita perché non è solo questione di performance, ma di educare le persone a credere nel loro potenziale e a non fermarsi mai.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli



alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

1. ispirare i ragazzi a perseguire i propri sogni, insegnando loro che il successo non dipende solo dal talento, ma dal duro lavoro, dalla perseveranza e dalla capacità di superare gli ostacoli. 2. Far conoscere i valori che sono alla base dell'etica di questo sport; valori quali la solidarietà, l'onestà, l'umiltà, il fair play e il massimo rispetto nei confronti dell'ambiente in cui si corre.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 4^a e 5^a di tutte le scuole primarie dell'I.C.

● Le gare ultra endurance

Lo sport, in particolare l'ultra trail, rappresenta una palestra di vita unica, dove si apprendono lezioni fondamentali di disciplina, costanza, sacrificio e resilienza. Questi principi non sono solo essenziali per un atleta, ma per ogni giovane che affronta le sfide quotidiane della vita perché non è solo questione di performance, ma di educare le persone a credere nel loro potenziale e a non fermarsi mai.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

1. ispirare i ragazzi a perseguire i propri sogni, insegnando loro che il successo non dipende solo dal talento, ma dal duro lavoro, dalla perseveranza e dalla capacità di superare gli ostacoli. 2. Far conoscere i valori che sono alla base dell'etica di questo sport; valori quali la solidarietà, l'onestà, l'umiltà, il fair play e il massimo rispetto nei confronti dell'ambiente in cui si corre.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 4^a e 5^a di tutte le scuole primarie dell'I.C.

● **Trafofo**



prevede lo sviluppo di capacità legate alla manualità fine, consente di affinare le capacità di coordinazione oculo manuale, offre la possibilità di vedere un oggetto prendere gradualmente forma. Svolgendo un'attività di carattere pratico attraverso la realizzazione guidata di piccoli oggetti di compensato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Acquisire abilità e competenze nell'uso dei materiali. Acquisire abilità nell'uso di mezzi e tecniche.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento



Destinatari: classi 3[^], 4[^] e 5[^] primaria Rivarolo, cl. 4[^] e 5[^] scuola primaria di Argentera.

● PROGETTO POTENZIAMENTO/RINFORZO DELLE COMPETENZE BASE

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi



Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Riuscire ad utilizzare in modo corretto i codici comunicativi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Affrontare e risolvere situazioni problematiche. Incrementare la capacità di osservare, comprendere, descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico - matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi 5[^] - scuola primaria Rivarolo

● A scuola con Pago e Tax

Educare i bambini alla legalità fiscale attraverso un incontro promosso dall'Agenzia dell'Entrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Far comprendere l'importanza del rispetto delle regole fiscali ed educare alla legalità.

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

Destinatari: classi 4^a - scuola primaria Rivarolo

● Gli Egizi "Facili da leggere"

Scoprire curiosità sul popolo degli Egizi utilizzando il materiale fornito dai ragazzi dell'ANFFAS - Comunità "La Torre"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.



Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

Scoprire altre modalità per imparare la Storia; Sensibilizzare alla diversità come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi 4[^] - scuola primaria Rivarolo, cl. 4[^]A e 4[^]B - scuola primaria Bosconero, cl. 4[^] - scuola primaria Feletto

● CHE SPETTACOLO... LA SCUOLA!

Portare il teatro musicale nella scuola secondaria di primo grado significa offrire agli studenti un luogo di espressione autentica, di relazione e di crescita personale. Attraverso il canto, la recitazione e la danza, i ragazzi imparano a comunicare con consapevolezza, a collaborare, a gestire le proprie emozioni e a riconoscere il valore delle differenze. Il teatro a questa età diventa una palestra emotiva e sociale: aiuta a comprendere se stessi e gli altri, ad accettare i propri limiti e a valorizzare i propri talenti. L'esperienza scenica consente inoltre di sviluppare competenze trasversali — concentrazione, ascolto, empatia, responsabilità — fondamentali per ogni percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

- Conoscere il linguaggio del musical e del teatro come strumenti di comunicazione e creatività - Rafforzare autostima e consapevolezza del proprio corpo e della propria voce - Promuovere l'inclusione e la collaborazione tra pari, valorizzando le differenze individuali - Stimolare l'ascolto attivo e la capacità di lavorare in gruppo - Potenziare la memoria, l'attenzione e la gestione delle emozioni - Migliorare la dizione, la proiezione vocale e la presenza scenica - Sperimentare la creazione di uno spettacolo corale attraverso il canto, la recitazione e la danza - Educare al rispetto dei tempi, degli spazi e dei ruoli del gruppo - Offrire un'esperienza motivante e positiva che integri il percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: 1^A, 1^C, 1^F, 2^C - scuola secondaria di primo grado Rivarolo



● BIBLIOTECA Aperta

Attività proposte dalla biblioteca comunale sulle emozioni e per conoscere il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi



Imparare a riconoscere e gestire le emozioni; conoscere i principali punti di riferimento del proprio comune.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi 1[^] e 4[^] - scuola primaria Rivarolo

● **Ambulanza senza paura**

Il progetto di "AMBULANZA SENZA PAURA" si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo di Croce Rossa insegnando loro quando e come chiamare il 112 /118 e come trattare invece le situazioni più semplici (ad esempio piccole ferite ed escoriazioni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Saper agire in caso di necessità superando la paura.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi 4[^] - scuola primaria Rivarolo

● AULA GREEN – Coltiviamo la sostenibilità

Il progetto "Aula Green – Coltiviamo la sostenibilità" si propone di creare, all'interno della scuola, uno spazio verde in cui ogni alunno coltiverà una propria talea, prendendosene cura per l'intero anno scolastico. Le piante saranno sistemate su supporti e poi messi a dimora in piccoli vasi stampati in 3D, trasformando l'aula in un laboratorio permanente di scienze, arte, tecnologia e musica. Il percorso coinvolgerà le seguenti discipline: □ Scienze, per lo studio del ciclo vitale delle piante e dei fattori che ne determinano la crescita; ma anche per l'importanza della fotosintesi e degli scambi gassosi in relazione agli apparati del corpo umano □ Arte e Immagine, per la rappresentazione grafica e creativa delle fasi di sviluppo delle talee; □ Tecnologia, per la progettazione e la realizzazione di vasi e strutture di supporto, anche tramite software di disegno tecnico e stampa 3D; □ Musica, per la riflessione sull'importanza del suono, dell'armonia e delle vibrazioni nel mondo naturale. L'iniziativa promuove comportamenti sostenibili, spirito di collaborazione e senso di responsabilità verso l'ambiente e la comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Area scientifica (Scienze): □ Conoscere le parti principali della pianta e le loro funzioni. □ Comprendere i processi di fotosintesi, respirazione e crescita. □ Riconoscere le condizioni ambientali migliori per il nostro corpo e i nostri apparati

Area tecnologica (Tecnologia): □ Utilizzare strumenti di progettazione per realizzare supporti o vasi personalizzati. □ Applicare nozioni di riciclo e riuso dei materiali. □ Avvicinarsi alla modellazione e stampa 3D come strumenti di innovazione sostenibile.

Area artistica (Arte e Immagine): □ Rappresentare le fasi di crescita delle talee con tecniche grafiche e pittoriche. □ Sviluppare sensibilità estetica e osservazione del mondo naturale.

Area musicale (Musica): □ Esplorare il legame tra suono, vibrazione e benessere. □ Creare paesaggi sonori o esperienze musicali ispirate alla natura e al concetto di armonia.

Competenze trasversali: □ Collaborare in gruppo e rispettare i ruoli. □ Documentare il proprio percorso di apprendimento. Maturare senso civico e rispetto per l'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 2[^]D - scuola secondaria di primo grado Rivarolo



● PODCAST AD ARTE. Intervista a chi l'arte non l'ha messa da parte.

Realizzazione di un prodotto multimediale di carattere "podcast". Un progetto che ha lo scopo di permettere agli alunni e alle alunne di orientarsi tra le professioni e le possibili opportunità lavorative legate al mondo dell'arte attraverso la realizzazione di un podcast di interviste a professionisti che lavorano in questo campo (illustratori, restauratori, vetrai, pittori, ceramisti, etc.). Per la realizzazione delle registrazioni, la scuola si avalerà della collaborazione tecnica e strumentale della Biblioteca Comunale "Domenico Besso Marcheis" della città di Rivarolo Canavese. Svolgimento delle attività: - nella prima fase gli alunni e le alunne, in classe, verranno guidati dalla ricerca all'ideazione e scrittura delle interviste; - nella seconda fase, in due mattinate individuate indicativamente nel mese di maggio 2026, verranno accompagnati (via treno) presso la Biblioteca Comunale di Rivarolo dove assistiti e indirizzati dai tecnici fonici bibliotecari, potranno realizzare le registrazioni delle interviste e in seguito assistere alla fase di post-produzione ascoltando il prodotto finito. Tutte le tracce audio andranno a comporre il podcast dal titolo: PODCAST AD ARTE. Intervista a chi l'arte non l'ha messa da parte, un podcast che potrà essere pubblicato e condiviso sulle piattaforme digitali e social della scuola. Il progetto assume così un duplice valore, uno di tipo orientativo e uno di tipo didattico/tecnico e si apre ad essere eventualmente ampliato anno dopo anno (anche ad altre professionalità artistiche o tecniche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi



□ Sviluppare capacità di ricerca e approfondimento □ Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'intervista e saper ideare quesiti pertinenti per stimolare il dialogo (scegliendo il linguaggio più opportuno) □ Acquisire abilità tecniche di registrazione e editing audio □ Stimolare la creatività e l'espressività individuale e collettiva □ Conoscere le professionalità in ambito artistico □ Migliorare le competenze comunicative e relazionali □ Migliorare le competenze sociali e civiche (capacità di ascolto, il dialogo, l'autonomia, la negoziazione e l'espressione del pensiero). □ Apprendere modalità di lavoro collaborativo potenziando la cooperazione, sapendo prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze □ Apprendere un metodo operativo di lavoro efficace □ Saper gestire il tempo □ Saper partecipare in modo attivo a tutte le fasi di realizzazione del progetto

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 2^{Ab} e 2^{Bb} - scuola secondaria di primo grado Bosconero

● CCR - Consiglio Comunale dei Ragazzi

Progetto realizzato in collaborazione con il Comune di Rivarolo Canavese che prevede la partecipazione per gli studenti e le studentesse delle classi quinte a un'esperienza di partecipazione democratica alla vita della città. Prevede l'elezione di un sindaco, un vicesindaco e di un Consiglio Comunale dei Ragazzi con una composizione di 3 studenti per ogni classe partecipante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Educazione civica: conoscere e sperimentare l'elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale; riflettere sui valori della democrazia e della partecipazione diretta alle attività politiche del territorio; sviluppare un maggior senso di cittadinanza attiva e recepire i valori della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento



Destinatari: classi 5[^] - scuola primaria Rivarolo e Argentera

● IL TEMPO IMPORTANTE

L'Amministrazione comunale di Bosconero ha coinvolto gli alunni e le alunne della scuola secondaria nell'ideazione di una rappresentazione artistica a sfondo civico da realizzare sopra una delle pareti esterne del centro storico di pertinenza dell'Associazione locale del gruppo degli Alpini. Dopo un'attività introduttiva di riflessione e brainstorming su vari temi di valore civico quali la libertà, la pace, l'inclusione, il diritto all'istruzione e la Costituzione Italiana, gli alunni della secondaria hanno potuto così ideare un proprio elaborato grafico. Tra gli elaborati, dopo una votazione collettiva da parte di tutti gli alunni e le alunne, è stata prescelta l'illustrazione dal titolo "Il tempo importante". L'illustrazione che rappresenta una clessidra aperta dalla quale escono alcuni libri, sul cui dorso compaiono alcune scritte (Costituzione, Uguaglianza, Inclusione, Pace, Libertà di espressione, etc.), richiede ora di essere dipinta sui pannelli e di essere esposta al pubblico. Per poter concludere questo progetto che ha visto la collaborazione proficua e continuativa tra Amministrazione comunale e Istituto, si vede necessario poter dedicare del tempo in orario extra-scolastico e di poter usufruire dei locali scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

□ Saper progettare e realizzare un elaborato originale ricercando soluzioni creative originali □ Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti e i materiali tecnici, nonché le tecniche figurative e le regole della rappresentazione □ Saper gestire il grande formato □ Saper utilizzare e rielaborare creativamente materiali di uso comune per produrre nuove immagini □ Saper utilizzare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa □ Migliorare le competenze sociali e civiche (capacità di ascolto, il dialogo, l'autonomia, la negoziazione e l'espressione del pensiero). □ Potenziare il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze □ Saper applicare un metodo operativo di lavoro efficace □ Saper gestire il tempo □ Saper affrontare gli imprevisti e cercare soluzioni (problem solving) □ Saper rispettare lo spazio di lavoro degli altri □ Saper partecipare in modo attivo a tutte le fasi di realizzazione del progetto

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento



Destinatari: classi 2^a e 3^a - scuola secondaria di primo grado Bosconero

● Sorrisi d' Inverno- Arte e dolcezza per crescere insieme

Il progetto nasce dal desiderio di creare un momento di incontro e condivisione tra bambini, famiglie e comunità in prossimità del Natale, valorizzando la creatività e la partecipazione collettiva. L'evento comprenderà spettacoli dei bambini, una mostra/mercato solidale e una gara di dolci. L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per ampliare le attività formative e laboratoriali del plesso e di rafforzare scuola - famiglia - territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo



Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

□ Stimolare nei bambini creatività, espressione artistica e collaborazione. □ Promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutti gli alunni. □ Rafforzare il senso di comunità scolastica. □ Raccogliere fondi per sostenere nuovi progetti educativi e laboratori.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria di Feletto

● Incontro con l'autore

L'incontro con l'autore è il termine di un percorso dedicato alla lettura collettiva di un libro (durante le ore curricolari). I docenti si occuperanno della lettura in classe, proponendo un'immagine viva e dinamica del libro che favorisca la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. La partecipazione al progetto deve essere un momento prezioso, preparato durante l'anno scolastico attraverso una lettura approfondita del testo per motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione. L'incontro con l'autore, ultima tappa del percorso, consente ai ragazzi di diventare loro stessi protagonisti dell'evento, attraverso una partecipazione attiva tramite domande da porre direttamente all'autore. Le scelte narrative dell'anno scolastico 2025/26 sono: - Sophie. Se ci sei, batti un colpo! classi prime e seconde; - Carlo Angela e il segreto dei matti classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di base della lingua italiana; - leggere e comprendere testi semplici di vario tipo; - saper comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado di Rivarolo e Bosconero

● Ti racconto la storia

Il progetto prevede incontri con esperti dell'ANPI in occasione di date importanti per la nostra



storia come il 25 aprile, 27 gennaio, etc..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

Promuovere consapevolezza e sensibilizzare in occasione di avvenimenti legati alla storia, anche del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: cl. 3[^], 4[^] e 5[^] - scuola primaria Rivarolo e Argentera, classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado di Rivarolo

● STAGE LINGUISTICO A.S. 2026_2027

Il progetto prevede una settimana di stage per lo studio e l'approfondimento della lingua inglese con insegnanti madrelingua e in un ambiente nuovo e stimolante. Gli alunni frequenteranno un corso base, alloggeranno in una residenza e saranno impegnati in attività extra per conoscere e vivere personalmente la realtà quotidiana del paese anglosassone scelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Risultati attesi

Il contatto diretto con luoghi e situazioni che evocano la cultura, gli usi e le abitudini del paese scelto, porta a nuove scoperte ma soprattutto risolve curiosità che si generano quando ci si avvicina ad una nuova cultura e ad una nuova lingua straniera. Potenziamento della lingua e acquisizione di una maggiore autonomia.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi 1^a e 2^a della scuola secondaria di primo grado di Rivarolo e Bosconero

● Cresciamo

È importante informare e sensibilizzare i bambini sin da piccoli a riflettere sulle emozioni, sui sentimenti, sui valori della relazione umana, sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e il rispetto del corpo e dell'intimità, affinché crescano con delle immagini mentali ed un atteggiamento il più possibile empatico, sereno, chiaro. Questa breve attività educativa è atta a favorire un sano e armonico sviluppo dell'individuo nelle sue componenti affettive, relazionali e sessuali, con lo sviluppo di quelle abilità e competenze che permettono di mantenere un controllo attivo sulla propria esperienza. Far acquisire ai bambini una maggiore consapevolezza della responsabilità personale nel campo dei comportamenti affettivo-sessuali, È quindi necessario promuovere un'informazione sana, serena, che possa aiutare i bambini ad inserire la conoscenza del proprio corpo, del suo sviluppo, e possa così approfondire il tema dell'affettività/ sessualità e del suo valore in un quadro che veda lo sviluppo di abilità necessarie alla conduzione di uno stile di vita connotato nei termini della salute in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Risultati attesi

□ Analisi funzionale delle emozioni; □ autostima; □ il rispetto del corpo proprio e altrui: consapevolezza del cambiamento; □ basi di anatomia maschile e femminile – concepimento e intimità: accenni.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Destinatari: classi 5^a - scuola primaria di Rivarolo, Argentera, Feletto e Bosconero



Laboratorio manuale per i mercatini

Realizzazione e vendita di manufatti secondaria di Bosconero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutoraggio tra pari

Creare coppie o piccoli gruppi di studenti in età incrociata o tra pari che operano con una relazione simmetrica e un obiettivo comune, conosciuto e condiviso dall'insegnante. Secondaria di Bosconero



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi



Risultati attesi

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Conoscere e applicare le conoscenze acquisite. Maggiore coinvolgimento nei compiti assegnati. Essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **“GIOCOMOTRICITA’: GIOCA, SPERIMENTA E CRESCI”**

PROGETTO DI ATTIVITA’ LUDICO-MOTORIA CHE STIMOLANO LO SVILUPPO DELLE CAPACITA’ MOTORIE DI BASE E DELLE CAPACITA’ COORDINATIVE. Infanzia Argentera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.

Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

AMPLIARE IL BAGAGLIO MOTORIO, SCHEMI MOTORI DI BASE, MIGLIORARE LA CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO, MUOVERSI NELLO SPAZIO, RISPETTO DELLE REGOLE, RICERCA DELLA COLLABORAZIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Memoria in Viaggio: incontro con l'Associazione Treno



della Memoria”

Favorire negli studenti a una riflessione approfondita sul tema dell'Olocausto, attraverso un incontro con i volontari dell'Associazione Treno della Memoria, realtà impegnata nella divulgazione della memoria storica della Shoah e nella sensibilizzazione sul tema dei diritti umani per un'educazione alla cittadinanza attiva. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "GUIDO GOZZANO" classi 1A - 1C - 2A - 2B - 2C - 2D - 2E - 3B -3C - 3D - 3E - 3F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ridurre le situazioni di conflitto, gli episodi di bullismo e le infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico

Traguardo

Ridurre del 30% le situazioni di conflitto, infrazioni disciplinari degli alunni, ritiro sociale e abbandono scolastico



Risultati attesi

Acquisire conoscenze essenziali relative ai principali eventi storici legati alla persecuzione degli ebrei e di altre minoranze durante il regime nazista. Comprendere il significato storico e civile dell'Olocausto, sviluppando capacità critiche e riflessive. Confrontarsi con testimonianze e materiali storici al fine di stimolare empatia e maturare un atteggiamento consapevole verso il tema della memoria. Rielaborare in modo personale e consapevole i contenuti affrontati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AULA GREEN: Coltiviamo la sostenibilità

Il progetto "Aula Green – Coltiviamo la sostenibilità" si propone di creare, all'interno della scuola, uno spazio verde in cui ogni alunno coltiverà una propria talea, prendendosene cura per l'intero anno scolastico. Le piante saranno sistemate su supporti e poi messi a dimora in piccoli vasi stampati in 3D, trasformando l'aula in un laboratorio permanente di scienze, arte, tecnologia e musica. Secondaria Rivarolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Raggiungere l'allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i riferimenti regionali e nazionali Allineare i risultati delle classi agli standard di riferimento.
Ridurre la variabilità tra classi

Risultati attesi

□ Necessità di rendere l'apprendimento più concreto e motivante attraverso attività pratiche e cooperative. □ Esigenza di promuovere atteggiamenti di rispetto, cura e responsabilità verso l'ambiente. □ Sviluppare capacità di osservazione, analisi e documentazione scientifica. □ Potenziare la collaborazione, l'inclusione e la valorizzazione delle abilità individuali. Favorire l'acquisizione di competenze trasversali legate alla cittadinanza attiva e sostenibile (Agenda 2030, Obiettivi 4, 12 e 15).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. RIVAROLO C.SE - TOIC8AC00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino sulla base delle seguenti aree, anche menzionate nel Curricolo d'Istituto: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica, matematica e scientifica. La valutazione avviene in itinere ad inizio anno scolastico, a metà e alla fine. Si valutano i bambini attraverso il disegno, il gioco libero e strutturato, le schede didattiche. I bambini dell'ultimo anno di frequenza vengono anche valutati attraverso delle schede strutturate, divise per aree di competenza o campi di esperienza, volte alla compilazione di DOV.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

a. Scuola dell'infanzia:

I criteri per la valutazione dell'Educazione Civica sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

b. Scuola primaria e secondaria di primo grado

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali secondo i criteri di valutazione inseriti nel PTOF. La proposta di valutazione viene formulata, dopo



aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team di classe o, nel caso della scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali dei bambini vengono valutate attraverso l'osservazione durante il gioco e le attività didattiche strutturate, in relazione ai pari e ai compagni più piccoli o più grandi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni dell'Istituto, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta indicata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Questo Istituto certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

In allegato: valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.



Allegato:

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

a. Criteri di valutazione del comportamento: settore 1° grado

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e richiama alle regole e agli ambiti indicati:

- dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, (D.P.R. 24 giugno 1998, n° 249), modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 che cita in particolare: "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica" (art.4, c.1);
- dal Patto di Corresponsabilità educativa fra la scuola e le famiglie degli alunni di Codesto Istituto. La valutazione del comportamento ha un significato fondamentale per la crescita della personalità dell'alunno in un ambito dotato di regole, compiti e responsabilità. Per ogni comportamento negativo, oltre all'eventuale sanzione, la scuola, in collaborazione con le famiglie, realizza un'opera di recupero, educazione e assistenza per prevenire ulteriori comportamenti scorretti e irrispettosi verso le persone e le cose. Il giudizio sintetico del comportamento di ogni alunna e di ogni alunno viene formulato dal Consiglio di Classe in riferimento a dei criteri di seguito specificati, il suddetto Consiglio si riserva di formulare e integrare il giudizio con specifiche osservazioni, se lo ritiene necessario, fermo restando i criteri stabiliti:
 - ☐- CONVIVENZA CIVILE RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE: rispetto di sé stessi, rispetto degli altri nel riconoscimento delle diverse identità, tradizioni culturali e religiose, rispetto dell'ambiente (cura e attenzione del materiale proprio, degli altri e della scuola), frequenza (puntualità/assiduità).
 - ☐- PARTECIPAZIONE e INTERESSE ALLA VITA SCOLASTICA: partecipazione al dialogo educativo e didattico, attenzione, coinvolgimento, spirito di iniziativa.
 - ☐- RESPONSABILITÀ: organizzazione/precisione in riferimento al materiale per il lavoro scolastico e puntualità nel rispetto delle consegne di lavoro.

Nell'allegato sono presenti: la tabella con livelli, giudizi e descrittori del comportamento nella scuola secondaria di primo grado e i criteri di valutazione del comportamento del settore primaria.



Allegato:

Allegato tabelle descrittori settore secondaria e primaria..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

a. Scuola primaria

- La ripetizione dell'anno può essere attuata qualora si valuti che abbia effetti positivi sulla difficile crescita di bambini in grave difficoltà.
- Devono essere maggiori i vantaggi anche sul piano dell'inclusione nel (eventuale) nuovo gruppo classe.
- Si deve rintracciare in tale azione un possibile effetto evolutivo e non una constatazione di inadeguatezza da sanzionare.
- Indispensabile la valutazione unanime di tutte le figure di riferimento interne ed esterne alla scuola coinvolte nel progetto formativo del minore.
- Obiettivo dell'azione è tutelare e migliorare non solo la carriera scolastica, ma le possibilità e le competenze relazionali.
- Si individuano nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nel secondo anno della Scuola Primaria gli spazi e i tempi più idonei per la (eventuale) non ammissione alla classe successiva.
- Nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento nella maggior parte delle discipline, di evidente e manifesto disinteresse nei confronti dell'offerta didattica e formativa, il consiglio di interclasse può deliberare, all'unanimità e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Il team docenti, a maggioranza, può decidere di modificare, portando a base uno o più obiettivi non raggiunti in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. concreta possibilità di un successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte;
4. continuità dell'impegno nel lavoro e della partecipazione sia a casa che a scuola;
5. presenza di eventuali situazioni socioculturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.



b. Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, verificata la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe previste nel presente documento, e salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione alla classe successiva sarà disposta dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e verificati i risultati derivanti dall'attuazione delle strategie di miglioramento per le alunne e gli alunni, in presenza di un numero di valutazioni inferiori a sei decimi in quattro o più discipline. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, questo Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento come descritto al punto 6 del presente documento. Nella deliberazione di cui al comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il consiglio di interclasse, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. concreta possibilità di un successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte;
4. continuità dell'impegno nel lavoro e della partecipazione sia a casa che a scuola;
5. presenza di eventuali situazioni socioculturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. a) aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b. b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6c 9 bis. del DPR n.249/1998;
- c. c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (d. Lgs. 62/2017, art. 6-7).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Punti di debolezza:

Sussiste una consistente presenza di docenti di sostegno con ridotte competenze e limitata esperienza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Clinici privati



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede quattro fasi principali: 1) osservazione dell'alunno nel contesto scolastico entro le prime settimane di scuola; 2) entro dicembre definizione degli obiettivi in collaborazione con gli specialisti che seguono l'alunno, i docenti (curricolari e di sostegno), la famiglia, la referente per il sostegno, la funzione strumentale per l'inclusione e i referenti per l'autismo laddove si tratti di sindrome autistica; 3) nei mesi di gennaio/febbraio, in concomitanza con la chiusura del 1° quadrimestre, si procede alla verifica intermedia degli obiettivi, apportando eventuali variazioni nel documento; 4) entro fine maggio viene definita la verifica del P.E.I a cura di tutti i membri del G.L.O. Gli specialisti dell'ASL, in seguito alle loro direttive interne, partecipano a un solo gruppo di lavoro integrato l'anno, salvo casi gravi ed eccezionali; pertanto, si richiede il loro intervento nella fase iniziale di definizione degli obiettivi, soprattutto per quegli alunni di nuovo inserimento o che presentano una disabilità particolarmente grave.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura del P.E.I. vengono coinvolte le famiglie, i docenti del team di classe gli specialisti (referente ASL e clinici privati), l'assistente sociale, i referenti dei vari disagi in base alla tipologia di disabilità presentata (sindrome autistica o altro). Il loro coinvolgimento avviene in tutti i gruppi di lavoro annuali, per la definizione degli obiettivi, la verifica intermedia e finale; la stesura dei PEI provvisori. In particolar modo il confronto verte sulle strategie e le buone pratiche da seguire per favorire l'apprendimento e il miglioramento delle competenze sociali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il ruolo della famiglia è fondamentale nell'azione inclusiva, essa viene coinvolta nella stesura dei patti educativi e della documentazione specifica che garantisce un regolare processo al diritto allo studio (DGR16; PDP e PEI) . In secondo luogo partecipa attivamente alla costruzione di percorsi inclusivi attraverso i suoi rappresentanti facenti parte del G.L.I; in particolare, partendo dal confronto con tutti i componenti del gruppo, si propongono progetti, percorsi formativi specifici e soluzioni per le criticità emerse. Infine, si sta creando un percorso di informazione e supporto grazie allo sportello psicologico dell'istituto e alle azioni da esso previste quali prima diagnosi; consulenza genitoriale; azione sulle classi in cui si presentano situazioni di grave disagio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui con il team docenti e comunicazione costante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quando concerne i criteri e la modalità per la valutazione, ci si attiene alle indicazioni della L.170 per i D.S.A e tutti quei B.E.S per il cui processo formativo si può far riferimento alla Legge 170. Per gli alunni disabili, ci si attiene a quanto espresso nel PEI , concordato con specialisti e famiglie. Per tutti gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, si darà maggior rilievo alla valutazione formativa e alla valorizzazione dell'impegno e delle attitudini personali tenendo conto del profilo di funzionamento di ognuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La Funzione Strumentale per l'inclusione collabora con le figure interne che si occupano di continuità tra i vari ordini di scuola, pertanto partecipa attivamente al passaggio di informazioni utili a sostenere un buon inserimento nel nuovo ordine di scuola. In particolare viene data molta importanza ai G.L.O degli alunni degli ultimi anni dei tre ordini di scuola. A quelli finali e di verifica vengono invitati i referenti dell'inclusione dei nuovi istituti in cui è stato iscritto l'alunno oppure i referenti per la formazione classe interni all' I.C Gozzano. Durante questa riunione vengono pianificate le strategie migliori per un graduale inserimento. Nell'azione viene anche coinvolta la funzione strumentale dell'area 2 che si occupa di orientamento in uscita dal I al II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività

Approfondimento

In allegato il PAI approvato nel collegio docenti del 30 giugno 2022:

Allegato:

PAI-DI-ISTITUTO-2022-2023-DELIBERA-COLLEGIO-N.-69-DEL-30.06.2022.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

LA DIRIGENZA

Dirigente Scolastico: Natale Necchi

D.S.G.A: Silvia Pilla

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico: Stefania Bergamin

Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico: Marilena Cucco

L'organizzazione dell'Istituto comprende il Dirigente scolastico con il suo staff dirigenziale, il DSGA che gestisce il personale ATA e le 5 Funzioni Strumentali.

Dirigente scolastico e staff dirigenziale:

- primo collaboratore (settore Infanzia e Primaria);
- secondo collaboratore (settore secondaria 1[^] grado);
- 11 coordinatori di plesso (per i tre ordini) con delega di funzioni da parte del dirigente scolastico,
- team digitale (animatore digitale, 2 componenti di team);
- commissione sicurezza dell'Istituto (2 componenti) per la sicurezza in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 812008.

SEZIONE 1- FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: MODELLO ORGANIZZATIVO

- PRIMO COLLABORATORE DEL DS - Funzione vicario - Sostituzione del DS in caso di assenza - Funzioni di segretario in seno al Collegio Docenti - Collaborazione con il DS nei rapporti scuola/famiglia e nelle azioni di controllo e comportamenti disciplinari degli alunni nei tre ordini di scuola - Coordinamento organi collegiali, funzioni strumentali e fiduciari - Stesura piano annuale delle attività e monitoraggio, controllo della proposta dell'orario scolastico - Collaborazione e coordinamento con le Funzioni Strumentali e le Commissioni di Istituto - Rapporti con Enti ed Associazioni esterne - Partecipazione a riunioni istituzionali a convegni,



in sostituzione del DS e in rappresentanza dell'Istituto - Partecipazione allo staff di direzione e co-partecipazione alla gestione dell'Istituto - Collaborazione con i referenti delle prove INVALSI - Coordinare con la segreteria il rilevamento delle presenze dei docenti alle assemblee sindacali e agli scioperi e disporre i cambiamenti di orario della scuola primaria - Gestione del registro e delle circolari - Accogliere e dare supporto ai docenti in ingresso e neoassunti della scuola infanzia e primaria - Presiedere alla Commissione valutazione finale studenti in istruzione parentale - Coordinamento e partecipazione ai lavori di valutazione dei progetti.

- SECONDO COLLABORATORE DEL DS - Gestione del registro delle circolari - Collaborazione con il TEAM DIGITALE - Gestione degli aspetti organizzativi generali, giornalieri e delle problematiche della scuola Secondaria di primo grado (plesso Rivarolo, Bosconero) - Gestione delle linee d'intervento o educative deliberate nel collegio plenario o dei Collegi d'ordine - Gestione documentale e verbalizzazione dei Collegio Docenti Plenario in alternanza con il primo collaboratore - Coordinamento delle proposte dei responsabili di sede - Sostituzione del D.S. o del Primo collaboratore in incontri istituzionali - Coordinamento delle attività della scuola Secondaria, accoglienza e supporto ai docenti - Coordinamento globale della progettualità; partecipazione ai lavori di valutazione dei progetti - Gestione delle prove INVALSI ed eventuali ulteriori rilevazioni in collaborazione con primo collaboratore, funzione strumentale Informatizzazione e Animatore digitale - Sostituzione del D.S. per le pratiche ordinarie, in assenza del vicario - Partecipazione allo Staff di Direzione - Presiede i consigli di classe in casi di assenza o impedimento del D.S. - Collabora con il dirigente alla stesura dell'orario della scuola di primo grado - Provvede alle eventuali modifiche dell'orario della scuola secondaria in casi di necessità in corso di anno scolastico - Coordinamento con la segreteria del rilevamento delle presenze dei docenti alle assemblee sindacali e agli scioperi e dispone i cambiamenti di orario per le classi della scuola secondaria - Gestione ed organizzazione Esami di Stato classi terze scuola secondaria: calendario prove, calendario colloqui - Presiede alla commissione per la valutazione finale degli studenti in istruzione parentale - Raccoglie dai docenti il monitoraggio delle assenze degli studenti e le segnala al dirigente - Cura le relazioni con le famiglie della scuola secondaria di primo grado, qualora non sia richiesto un colloquio con il Dirigente.

- STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15):

1. Funzioni strumentali: ciascuna funzione si occupa di una area indispensabile alla gestione dell'offerta formativa.

2. Referenti di Plesso: si raccordano con il dirigente in relazione alle problematiche del plesso di appartenenza.



3. Team di innovazione digitale: collaborano con il dirigente nella implementazione della digitalizzazione delle funzioni.

- FUNZIONE STRUMENTALE

- AREA 1 - PTOF: aggiornamento/Integrazione PTOF e stesura ufficiale; partecipazione alle riunioni di Staff; rilevazione dei bisogni formativi; divulgazione delle proposte formative; redazione del Piano di formazione docenti; monitoraggio delle attività di formazione.
- AREA 2 - RAV, PDM, Piano formazione, Qualità - Verifica, Autovalutazione: stesura Piano di Miglioramento; stesura e aggiornamento RAV; revisione del RAV e del PdM nei tempi richiesti; analisi dei dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione; predisposizione di validi strumenti per il monitoraggio delle azioni previste nel PdM; tabulazione dei dati raccolti e presentazione degli stessi al Collegio dei Docenti; confronto con il Dirigente nel definire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo alla luce dei risultati rilevati; partecipazione alle riunioni di Staff; rilevazione dei bisogni formativi; divulgazione delle proposte formative; redazione del Piano di formazione docenti; monitoraggio delle attività di formazione.
- AREA 3 - Inclusione (BES - DSA - DVA - Stranieri): coordinamento azioni volte a favorire l'integrazione alunni BES; coordinamento docenti di sostegno e operatori esterni; gestione documentazione specialistica; raccolta degli elementi per la formulazione del Piano dell'Inclusione; stesura del Piano dell'Inclusione; gestione dello sportello psicologico in collaborazione con la Fs Area 6; stesura del PAI; raccordo con la commissione Formazione classi; partecipazione alle riunioni di Staff; contatti e coordinamento con il C.I.S.S. 38 e altri enti territoriali analoghi per la gestione delle richieste e le assegnazioni di assistenza educativa.
- AREA 4 - Infanzia: collaborazione con il D.S. per l'analisi dei problemi dei tre ordini di scuola; partecipazione a riunioni e/o convegni relativi all'ordine di scuola dell'infanzia; partecipazioni alle commissioni: continuità e supporto area 2; gestione degli aspetti organizzativi relativi alla scuola dell'infanzia in collaborazione con il D.S.; collaborazione e confronto con i fiduciari dei plessi di scuola dell'infanzia; coordinare con la segreteria il rilevamento delle presenze dei docenti alle assemblee sindacali e agli scioperi e disporre i cambiamenti di orario per la Scuola dell'infanzia; partecipazione alle riunioni di Staff.
- AREA 5 - Studenti, benessere, sport, salute e ambiente: attivazione e coordinamento di attività e progetti legati al benessere, salute, sport e ambiente; individuazione e collaborazione con enti e associazioni esterni per la realizzazione di proposte progettuali attinenti all'area; azioni di supporto in ambito psico-relazionale; gestione



dello sportello psicologico in collaborazione con la Fs Area 1 "Inclusione"; partecipazione alle riunioni di Staff.

- RESPONSABILE DI PLESSO

Preposto (Art. 19 del D. Lgs 81/2008):

- Responsabile Piano di Evacuazione.
- Sub-consegnatario beni mobili del plesso.
- Gestione: orario, Piano sostituzioni, Approccio comunicativo con le famiglie, rapporti con Enti Locali per emergenze.
- Raccordo con DS e uffici.

- ANIMATORE DIGITALE/ TEAM DIGITALE:

- Responsabile attuazione progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD.
- Formazione Interna: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.
- Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.

- COMMISSIONE SICUREZZA (Dlgs 81/2008)

E' composta da figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza (figure sensibili, preposti), si occupa di:

- valutazione dei rischi;
- individuazione, programmazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- stesura e aggiornamento del DVR;
- informazione, formazione e addestramento dei lavoratori;
- organizzazione dell'emergenza;
- gestione della sicurezza.



- REFERENTE CYBERBULLISMO

Ad inizio anno si procede con la nomina di un Coordinatore di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92) e sono inoltre costituite 11 Commissioni sulla base delle necessità funzionali ed organizzative del nostro istituto; collaborano con il DS e il suo staff con le seguenti funzioni: Acquisti, Mensa, Formazione Classi, GLI, Curricolo di istituto, Viaggi - Visite di Istruzione, Palestra, Elettorale, Gruppo Sportivo Studentesco, Indirizzo Musicale, Progetti.

- COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Il coordinatore di Istituto di educazione civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in coerenza con il PTOF, promuove la realizzazione e/o la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni;
- collabora con i docenti alla strutturazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale elencati nell'articolo 3 della legge;
- presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una: relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

SEZIONE 3 - RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Sono attive le seguenti collaborazioni di rete:

RETE GESTIONE DATI – PRIVACY -GRPR Scuola

- Risorse condivise: risorse materiali
- Soggetti Coinvolti: altre scuole
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo

MEDIATECA I.C. PAVONE CANAVESE:

- Azioni realizzate/da realizzare- Formazione del personale
- Attività didattiche (INCLUSIONE, SUSSIDI, SOFTWARE DSA/BES, LIBRI PER GESTIONE CASI



AUTISMO E ADHD)

- Risorse condivise- Risorse professionali, Risorse materiali
- Soggetti Coinvolti- Enti di formazione accreditati , Altri soggetti
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

ACCORDO CON CIAC -RIVAROLO - ACCORDO SCUOLA E FORMAZIONE 23/24

- Azioni realizzate/da realizzare- Attività didattiche (Allievi ripetenti/pluriripetenti per recupero competenze, alternanza)
- Risorse condivise- Risorse professionali , Risorse materiali, Risorse strutturali
- Soggetti Coinvolti- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo.

RETE M.I.R.E.'- INDIRIZZO MUSICALE (Vedi sezione dedicata)

RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI

- Azioni realizzate/da realizzare- percorsi di formazione per i docenti
- Risorse condivise- Risorse professionali , Risorse materiali, Risorse strutturali
- Soggetti Coinvolti- I.C. Pavone canavese- I.c. Ivrea 1- I.c. Ivrea 2- I.c. Gozzano Rivarolo canavese
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

ACCORDO CON ASL TO4

- Azioni realizzate/da realizzare- valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria dei lavoratori
- Risorse condivise- Risorse professionali , Risorse materiali, Risorse strutturali
- Soggetti Coinvolti- ASL TO4- I.C. "Gozzano"
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DS - Funzione vicario - Sostituzione del DS in caso di assenza - Funzioni di segretario in seno al Collegio Docenti - Collaborazione con il DS nei rapporti scuola/famiglia e nelle azioni di controllo e comportamenti disciplinari degli alunni nei tre ordini di scuola - Coordinamento organi collegiali, funzioni strumentali e fiduciari - Stesura piano annuale delle attività e monitoraggio, controllo della proposta dell'orario scolastico - Collaborazione e coordinamento con le Funzioni Strumentali e le Commissioni di Istituto - Rapporti con Enti ed Associazioni esterne - Partecipazione a riunioni istituzionali a convegni, in sostituzione del DS e in rappresentanza dell'Istituto - Partecipazione allo staff di direzione e co-partecipazione alla gestione dell'Istituto - Collaborazione con i referenti delle prove INVALSI - Coordinare con la segreteria il rilevamento delle presenze dei docenti alle assemblee sindacali e agli scioperi e disporre i cambiamenti di orario della scuola primaria - Gestione del registro e delle circolari - Accogliere e dare supporto ai docenti in ingresso	2
----------------------	---	---



e neoassunti della scuola infanzia e primaria -
Presiedere alla Commissione valutazione finale
studenti in istruzione parentale - Coordinamento
e partecipazione ai lavori di valutazione dei
progetti. SECONDO COLLABORATORE DEL DS -
Gestione del registro delle circolari -
Collaborazione con il TEAM DIGITALE - Gestione
degli aspetti organizzativi generali, giornalieri e
delle problematiche della scuola Secondaria di
primo grado (plesso Rivarolo, Bosconero) -
Gestione delle linee d'intervento o educative
deliberate nel collegio plenario o dei Collegi
d'ordine - Gestione documentale e
verbalizzazione dei Collegio Docenti Plenario in
alternanza con il primo collaboratore -
Coordinamento delle proposte dei responsabili
di sede - Sostituzione del D.S. o del Primo
collaboratore in incontri istituzionali -
Coordinamento delle attività della scuola
Secondaria, accoglienza e supporto ai docenti -
Coordinamento globale della progettualità;
partecipazione ai lavori di valutazione dei
progetti - Gestione delle prove INVALSI ed
eventuali ulteriori rilevazioni in collaborazione
con primo collaboratore, funzione strumentale
Informatizzazione e Animatore digitale -
Sostituzione del D.S. per le pratiche ordinarie, in
assenza del vicario - Partecipazione allo Staff di
Direzione - Presiede i consigli di classe in casi di
assenza o impedimento del D.S. - Collabora con
il dirigente alla stesura dell'orario della scuola di
primo grado - Provvede alle eventuali modifiche
dell'orario della scuola secondaria in casi di
necessità in corso di anno scolastico -
Coordinamento con la segreteria del



rilevamento delle presenze dei docenti alle assemblee sindacali e agli scioperi e dispone i cambiamenti di orario per le classi della scuola secondaria - Gestione ed organizzazione Esami di Stato classi terze scuola secondaria: calendario prove, calendario colloqui - Presiede alla commissione per la valutazione finale degli studenti in istruzione parentale - Raccoglie dai docenti il monitoraggio delle assenze degli studenti e le segnala al dirigente - Cura le relazioni con le famiglie della scuola secondaria di primo grado, qualora non sia richiesto un colloquio con il Dirigente.

Funzione strumentale

AREA 1 - PTOF: aggiornamento/Integrazione PTOF e stesura ufficiale; partecipazione alle riunioni di Staff; rilevazione dei bisogni formativi; divulgazione delle proposte formative; redazione del Piano di formazione docenti; monitoraggio delle attività di formazione. AREA 2 - RAV, PDM, Piano formazione, Qualità - Verifica, Autovalutazione: stesura Piano di Miglioramento; stesura e aggiornamento RAV; revisione del RAV e del PdM nei tempi richiesti; analisi dei dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione; predisposizione di validi strumenti per il monitoraggio delle azioni previste nel PdM; tabulazione dei dati raccolti e presentazione degli stessi al Collegio dei Docenti; confronto con il Dirigente nel definire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo alla luce dei risultati rilevati; partecipazione alle riunioni di Staff; rilevazione dei bisogni formativi; divulgazione delle proposte formative; redazione del Piano di formazione docenti; monitoraggio

5



delle attività di formazione. AREA 3 - Inclusione (BES - DSA - DVA - Stranieri): coordinamento azioni volte a favorire l'integrazione alunni BES; coordinamento docenti di sostegno e operatori esterni; gestione documentazione specialistica; raccolta degli elementi per la formulazione del Piano dell'Inclusione; stesura del Piano dell'Inclusione; gestione dello sportello psicologico in collaborazione con la Fs Area 6; stesura del PAI; raccordo con la commissione Formazione classi; partecipazione alle riunioni di Staff; contatti e coordinamento con il C.I.S.S. 38 e altri enti territoriali analoghi per la gestione delle richieste e le assegnazioni di assistenza educativa. AREA 4 - Infanzia: collaborazione con il D.S. per l'analisi dei problemi dei tre ordini di scuola; partecipazione a riunioni e/o convegni relativi all'ordine di scuola dell'infanzia; partecipazioni alle commissioni: continuità e supporto area 2; gestione degli aspetti organizzativi relativi alla scuola dell'infanzia in collaborazione con il D.S.; collaborazione e confronto con i fiduciari dei plessi di scuola dell'infanzia; coordinare con la segreteria il rilevamento delle presenze dei docenti alle assemblee sindacali e agli scioperi e disporre i cambiamenti di orario per la Scuola dell'infanzia; partecipazione alle riunioni AREA 5 - Studenti, benessere, sport, salute e ambiente: attivazione e coordinamento di attività e progetti legati al benessere, salute, sport e ambiente; individuazione e collaborazione con enti e associazioni esterni per la realizzazione di proposte progettuali attinenti all'area; azioni di supporto in ambito psico-relazionale; gestione



	dello sportello psicologico in collaborazione con la Fs Area 1 "Inclusione"; partecipazione alle riunioni di staff.	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE DI PLESSO Responsabile Piano di Evacuazione. Sub-consegnatario beni mobili del plesso. Gestione: orario, Piano sostituzioni, Approccio comunicativo con le famiglie, rapporti con Enti Locali per emergenze. Raccordo con DS e uffici. • Rapporti con il DS o i suoi collaboratori relativamente ai problemi della sede; • Gestione dei verbali delle attività di plesso e delle riunioni degli OO.CC del plesso; • Rapporti con l'Amministrazione Comunale per la gestione ordinaria • Collaborazione con le Figure Strumentali; • Coordinamento e gestione delle scadenze amministrative; • Presiede i consigli di classe/ interclasse con i genitori in assenza del DS • Stesura della proposta di orario e eventuale adattamento in corso d'anno scolastico • Coordinamento delle eventuali sostituzioni di massimo due giorni, sempre in accordo con il D.S. o con i suoi collaboratori; • Controllo ed organizzazione della sede, anche in relazione alle prove di evacuazione; • Referente della sicurezza per la sede in collaborazione con la relativa A.S.P.P.; • Referente, in collaborazione con il D.S.G.A., in materia d' inventario; • Coordinamento delle proposte dei colleghi; • Partecipazione allo Staff di Direzione quando richiesto.</p>	11
Animatore digitale	Responsabile attuazione progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD. Formazione Interna: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti all'uso appropriato e	1



	<p>significativo delle risorse digitali. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola. • Conduzione del Team digitale • organizzazione attività di formazione ai docenti, in collaborazione con la F.s. Area 2 e Team digitale • partecipazione alle riunioni di staff quando richiesto • analisi e gestione di bandi e avvisi attinenti all'area • promozione di eventi inerenti all'area tematica • formula proposte tese al miglioramento delle pratiche relative all'area tematica</p>	
Team digitale	<p>4 DOCENTI (1 REFERENTE PIATTAFORME SOCIAL) - 1 DOCENTE REFERENTE SITO WEB • Organizzazione attività di formazione ai docenti in collaborazione con la Funzione strumentale Area 2 • Analisi e gestione di bandi inerenti all'area • Gestione della GSuite • Partecipazione alle riunioni di Staff • Supporto al sito web di istituto • Gestione del registro elettronico in collaborazione con la segreteria • Collaborazione e supporto tecnico nella gestione delle prove Invalsi • Monitoraggio e assistenza base delle attrezzature informatiche di istituto in sinergia con L'Assistente tecnico</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore di Istituto di educazione civica coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in coerenza con il PTOF, promuove la realizzazione e/o la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; collabora</p>	1



con i docenti alla strutturazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale elencati nell'articolo 3 della legge; presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una: relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. • Organizzazione delle attività di formazione, aggiornamento del curriculum • Documentazione relativa alla valutazione • Analisi e gestione di bandi e avvisi attinenti all'area

Commissione sicurezza

Referente generale sicurezza • Stretta collaborazione con il Dirigente per la gestione dell'area tematica • Stesura dell'Organigramma della sicurezza • Controllo e coordinamento degli aspp e dei referenti di plesso, anche in relazione alle prove di evacuazione; • Raccolta e controllo dei piani di emergenza e vigilanza • Gestione delle attività di formazione dell'area tematica in sinergia con l'ufficio di Segreteria preposto • Rapporti con il Responsabile S.P.P. A.S.P.P. • Identificazione e valutazione dei rischi: L'ASPP collabora con il RSPP per individuare i potenziali pericoli presenti nei luoghi di lavoro e valutarne l'entità. • Elaborazione di misure preventive e protettive: L'ASPP partecipa alla definizione di misure per eliminare o ridurre i rischi, come l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) o l'implementazione di procedure di sicurezza. • Redazione di procedure di sicurezza: L'ASPP contribuisce alla stesura di procedure chiare e dettagliate per le varie attività aziendali, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. • Formazione e informazione dei lavoratori: L'ASPP partecipa alla realizzazione di corsi di

5



formazione e informazione sui rischi e sulle misure di sicurezza da adottare, come previsto dalla normativa vigente. • Verifica dell'efficacia delle misure: L'ASPP monitora costantemente l'efficacia delle misure adottate, verificando che siano state correttamente implementate e che siano adeguate alle esigenze dell'azienda. • Supporto al RSPP e al datore di lavoro: L'ASPP svolge un ruolo di supporto e consulenza per il RSPP e il datore di lavoro, fornendo informazioni e indicazioni utili per la gestione della sicurezza sul lavoro. • Partecipazione alle riunioni periodiche: L'ASPP può partecipare alle riunioni periodiche di sicurezza, dove vengono discusse le tematiche relative alla prevenzione e alla protezione, insieme al datore di lavoro, al RSPP e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). • Gestione delle emergenze: L'ASPP può essere coinvolto nella gestione delle emergenze, collaborando con le squadre di emergenza e fornendo supporto ai lavoratori.

Commissione formazione
classi

1 REFERENTE PRIMARIA 1 REFERENTE
SECONDARIA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4
DOCENTI DESIGNATI nei piani annuali attività'
docenti SCUOLA DELL'INFANZIA: • Definizione
criteri di inserimento dei nuovi alunni nelle
sezioni. • Controllo eventuale documentazione
disponibile • formazione sezioni SCUOLA
PRIMARIA • analisi della documentazione
osservativa (DOV), proveniente dalla scuola
dell'Infanzia e confronto con i docenti delle classi
in uscita • formazione delle classi prime sulla
base dei criteri definiti dal Regolamento di
istituto • sorteggio e abbinamento dei gruppi alle
sezioni SCUOLA SECONDARIA • analisi della

6



	<p>documentazione proveniente dalla scuola Primaria e confronto con i docenti delle classi in uscita • formazione delle classi prime sulla base dei criteri definiti dal Regolamento di istituto • sorteggio e abbinamento dei gruppi alle sezioni</p>	
Commissione continuità	<p>FS AREA 4 -1 COORDINATORE DI INTERCLASSE QUINTA PER LA SCUOLA PRIMARIA (VALLAURI/VAJRA) -1 COORDINATORE CLASSI TERZE (PRIMO GRADO) -ORIENTATORE (REFERENTE) - FIDUCIARI DEI PLESSI "VALLAURI" E "VAYRA" La Commissione opera trasversalmente a TUTTI gli ordini di scuola • Pianifica e organizza momenti di incontro con i docenti dei diversi ordini di scuola • Programma degli interventi didattici e definisce dei progetti ponte tra ordini di scuola da svolgersi durante l'anno scolastico al fine di favorire nello studente un percorso armonioso e sereno • Organizzazione OPEN DAY • Raccordo con il Fiduciario di plesso nella fase di organizzazione degli interventi • Osserva gli interventi didattici realizzati attraverso i progetti ponte e trasferisce le informazioni alla commissione formazione classi e ai docenti delle classi prime.</p>	5
Commissione supporto FS area 1 e 2	<p>FS AREA 4 -REFERENTE PROGETTI/ DIDATTICA -1 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA -1 DOCENTE SCUOLA SECONDARIA • Raccordo con le funzioni strumentali delle aree 1 e 2 per lo svolgimento delle attività connesse all'area • Revisione e aggiornamento del Curricolo Verticale • Revisione e aggiornamento dei Regolamenti • Analisi, in sinergia con il referente Invalsi, e la Funzione strumentale area 1 delle prove e formulazione proposte per il miglioramento</p>	4



Commissione supporto FS area 3	1 REFERENTE ALUNNI CON DISABILITA' 2 REFERENTI AUTISMO 2 REFERENTI DSA/BES 1 REFERENTE STRANIERI • Partecipazione coordinata con la funzione strumentale Area 3 "Inclusione" • Attivazione di percorsi di formazione per i docenti sul tema dell'inclusione • Raccolta informazioni e dati da condividere con la funzione strumentale	5
Referente e subconsegnatari biblioteche	1 REFERENTE -Subconsegnatari (1 per ogni plesso) • Stesura progetti di promozione della lettura specifici per fasce d'età • Cura l'acquisto e la manutenzione di materiale librario e ne gestisce la fruizione	12
Referente e subconsegnatari laboratori di informatica	1 REFERENTE -Subconsegnatari (1 per ogni plesso) • Stesura progetti di promozione della competenza digitale specifici per fasce d'età • Supporta nell'acquisto e nella manutenzione di materiale informatico e ne gestisce la fruizione	7
Responsabili laboratori scienze/STEM	• Stesura progetti di promozione della lettura specifici per fasce d'età • Supporta nell'acquisto e nella manutenzione dei materiali e ne gestisce la fruizione	2
Subconsegnatari Palestre	• Monitoraggio attrezzature presenti nelle palestre di Istituto • Raccordo con la Fs Area 5 • Propone eventuali acquisti e la manutenzione del materiale sportivi e ne gestisce la fruizione	5
Referenti viaggi di istruzione e visite guidate	F.S. AREA 4 2 - DOCENTI PRIMARIA 1- DOCENTE PRIMO GRADO • Revisione ed eventuale semplificazione della modulistica da presentare per effettuare un viaggio/visita di istruzione • Raccordo con il referente della gita/uscita • Predisposizione della manifestazione di interesse da parte delle famiglie • Collaborazione	4



	alla Predisposizione dei bandi di gara, delle bozze degli atti relativi alle procedure di acquisizione dei servizi • Confronto dei preventivi • Informazioni ad alunni e genitori • Valutazione finale della qualità dei servizi in collaborazione con il DS	
Responsabili indirizzo musicale	1- REFERENTE 1- SUBCONSEGATARIO LABORATORIO 1 RESPONSABILE DI RETE • Gestione dei progetti di indirizzo con enti esterni e reti • Monitoraggio degli strumenti presenti nel laboratorio di istituto • Cura l'acquisto e la manutenzione di materiale presente in laboratorio	3
Referente progetti	• Cura le comunicazioni ai docenti in merito ai progetti • Raccoglie tutte le proposte progettuali • Verifica lo stato di avanzamento e la chiusura dei progetti	1
Commissione progetti	• Si interfaccia con il referente progetti • Formula proposte di criteri di valutazione di progetti • Valuta, se necessario, secondo i criteri i progetti e ne forma una graduatoria	6
Referenti progetti nazionali/internazionali, PON, ERASMUS	• Elaborazione, stesura, organizzazione e valutazione di progetti	2
Referenti prove INVALSI	2 DOCENTI SCUOLA PRIMARIA 1 DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO • Raccordo con il Dirigente e gli uffici di segreteria per l'organizzazione delle prove Invalsi • Coordinamento con i fiduciari di plesso e il team digitale per lo svolgimento delle prove • Analisi degli esiti delle prove e condivisione dei risultati con il Collegio dei Docenti e con la funzione strumentale Area 2. • Formula proposte per il	3



	miglioramento dei risultati.	
Subconsegnatari Laboratori	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio degli strumenti presenti nei laboratori• Cura l'acquisto e la manutenzione del materiale e ne gestisce la fruizione• Verifica la presenza del materiale a fine anno scolastico	3
Referente Cyberbullismo e dipendenze	<p>1 DOCENTE SCUOLA PRIMARIA 1 DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO •</p> <p>Coordinamento degli interventi da attuare per la prevenzione e il contenimento di episodi di bullismo e cyberbullismo • Raccordo con la funzione strumentale Area 5 • Promozione di progetti di prevenzione del fenomeno •</p> <p>Organizzazione di momenti di formazione per i docenti sulla tematica • Collaborazione con le forze di polizia e con le associazioni eventualmente presenti sul territorio •</p> <p>Individuazione precoce attraverso il confronto con i docenti delle classi del disagio socio-familiare • Promozione di progetti e di momenti di formazione sul tema delle dipendenze che coinvolge i giovani</p>	2
Coordinatore dei Consigli di classe, interclasse	<ul style="list-style-type: none">• Proporre al Dirigente Scolastico argomenti da aggiungere all'o.d.g. dei Consigli di Classe;• Promuovere e coordinare lo svolgimento di visite guidate, visite didattiche e la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale deliberata dal Consiglio di Classe;• Predisporre la progettazione didattico-educativa della classe;• Predisporre la relazione finale dell'attività svolta dalla classe;• Verificare periodicamente lo svolgimento della progettazione e proporre al Consiglio strategie	34



utili al raggiungimento degli obiettivi; • Inviare al Dirigente Scolastico un report sintetico della riunione del Consiglio di Classe in caso di assenza dello stesso; • Organizzare, con la supervisione delle Funzioni strumentali, la completa redazione dei PDP per gli alunni con BES e la consegna ai rispettivi genitori. Curare inoltre il monitoraggio e la verifica finale degli stessi; • Controllare che tutte le operazioni dei Consigli e degli scrutini siano effettuate esaurientemente e che l'inserimento dei voti da parte dei docenti del Consiglio di Classe sul registro elettronico sia effettuato nei tempi e nelle modalità debite; • Presiedere i consigli di classe, interclasse, intersezione, su delega del DS

- Introdurre la riunione per l'elezione dei rappresentanti di classe dei genitori;
- Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, aiutandoli, anche con il coordinatore del Dipartimento disciplinare, a organizzare il loro lavoro;
- Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola/genitori in rappresentanza del Consiglio di Classe;
- Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e controllare che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato;
- Fare richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di Classe;
- Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la Dirigenza nel caso di situazioni particolari;
- Tenere in maniera particolare i rapporti con le famiglie degli alunni problematici;
- Partecipare a eventuali riunioni, che si rendessero necessarie,



con il Dirigente Scolastico ed altri docenti per affrontare specifiche problematiche; •
Predispone le lettere di notifica ai genitori sull'andamento didattico-disciplinare dei loro figli; • Interloquire con le Funzioni Strumentali al PTOF, i collaboratori del Dirigente Scolastico e con il docente referente di ordine/ indirizzo; • in caso di coordinamento di classi terze della scuola secondaria di I grado: coordinare la stesura collegiale del Consiglio Orientativo per gli studenti (su apposito modello), curare la stesura delle relazione finale da presentare al Presidente della Commissione, curare la stesura collegiale della certificazione delle competenze al termine dello scrutinio finale, solo per gli studenti ammessi.

Referente Orientamento

favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo. • Produrre e aggiornare il materiale informativo. • Seguire e curare l'Orientamento in entrata e in uscita • Coordinare delle attività rivolte al recupero del disagio, della dispersione scolastica • Organizzare incontri con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado • Seguire eventuali progetti nazionali e/o internazionali relativi all'area tematica

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Docenti infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	23
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docenti Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	110
------------------	---	-----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
-----------------------------	---	---

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Docenti	10
-----------------	---------	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

13

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(TEDESCO)

Docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Docenti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Docenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'addetto al protocollo ha l'obbligo di: scaricare e protocollare, quotidianamente, quanto pervenuto all'indirizzo di posta e-mail istituzionale e all'indirizzo di Posta Certificata (PEC)



dell'istituzione scolastica; consultare i vari siti di interesse: M.I.U.R. - U.S.R. - U.S.P. per registrare le circolari pubblicate; smistare la corrispondenza agli uffici interessati; archiviare la corrispondenza. Rientra tra le mansioni, anche, la: registrazione e la pubblicazione sulla piattaforma Spaggiari (ClasseViva) delle circolari interne; gestione degli scioperi; pubblicazione della circolare per il personale, raccolta delle adesioni, comunicazioni alle famiglie; convocazione degli OO.CC. e la divulgazione, ai componenti, dei verbali delle riunioni; gestione della formazione del personale; predisposizione elenchi dei partecipanti, distribuzione e registrazione degli attestati di frequenza; gestione della sicurezza e più precisamente: rapporti con R.S.P.P. ed Enti Locali; predisposizione e divulgazione circolari inerenti l'Evacuazione; la raccolta ed invio all'U.S.P. dei moduli relativi all'evacuazione; tenuta dei faldoni dei plessi con aggiornamento della modulistica.

Ufficio acquisti

Tale comparto è responsabile di tutta la procedura relativa agli acquisti: raccolta richieste del personale, indagine conoscitiva su MEPA, acquisizione CIG, predisposizione e pubblicazione su Albo on line della determina del Dirigente Scolastico, ordine, verifica documentazione fiscale e amministrativa del fornitore, acquisizione e protocollo fattura, pagamento fattura e registrazione dei beni sul registro magazzino e/o inventario secondo la loro natura. Rientra tra le mansioni del personale di questo ufficio, anche, la gestione degli infortuni sia degli alunni sia del personale scolastico.

Ufficio per la didattica

Gestione della carriera degli alunni. Iscrizioni, fascicolo personale, obbligo scolastico, rapporti con gli Enti Locali, trasferimenti, Nulla-osta, vaccinazioni. Gestione Registro Elettronico (rilascio password, lettere e comunicazioni alle famiglie, schede giudizi, certificazioni competenze, scrutini ed esami), compilazione e rilascio diplomi conclusivi primo ciclo di istruzione. Gestione Libri di testo.



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale. Individuazione, assunzione in servizio, contratti di lavoro, documenti di rito, assenze, gestione del fascicolo personale, graduatorie interne. Graduatorie di istituto del personale supplente. Gestione della carriera: acquisizione delle istanze, dichiarazione dei servizi, verifica dei servizi, ricostruzione della carriera Quiescenza: acquisizione delle istanze, gestione della pratica, gestione pratica buonuscita e/o T.F.R..

Attività alunni

Progetti: raccolta, coordinamento con la F.S., segnalazione acquisto materiale, segnalazione necessità esperti esterni, rendiconto ore. Uscite didattiche: raccolta dati, stesura prospetti rendicontativi, prenotazione autobus, controllo documentazione ditte noleggio autobus, controllo documentazione interna, controllo documentazione amministrativo/fiscale delle ditte coinvolte nelle uscite didattiche. Attività sportive: noleggio autobus, gestione documentazione interna, verifica delle fatture.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/cvv/app/default/selezione_classi.php

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgozzano.edu.it/documento/>

Pago in Rete <https://www.miur.gov.it/-/pago-in-re-1>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE M.I.R.È

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.I.S.S. 38

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANFFAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO ASL.TO4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS PAVONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSD asp

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CIAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER L'ORIENTAMENTO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE PRIVACY KARONCLOUD

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e tecnologie digitali

- Potenziamento delle competenze digitali per la formazione alle professioni digitali del futuro.
- Aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali.
- Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento.
- Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Discipline STEM e competenze scientifiche

- Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) con approccio interdisciplinare.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Cybersicurezza e utilizzo etico dell'intelligenza artificiale

- Corsi sulla cybersicurezza, prevenzione del cyberbullismo e utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e orientamento

- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. • Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione specifica su tematiche didattiche



- Formazione sull'uso della LIM e del libro di testo digitale.
- Implementazione della metodologia Flipped Classroom.
- Corsi sulle metodologie di dibattito (Debate) e sul modello organizzativo Teal.

Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Pensiero Computazionale, Coding e Robotica

- Corsi di formazione su coding, robotica e tinkering per l'insegnamento del pensiero computazionale.

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue e comunicazione efficace

- Corsi di metodologia CLIL.
- Corsi di linguistica e didattica dell'italiano.
- Corsi di lingue straniere (inglese, francese).
- Corsi per l'apprendimento dell'italiano come L2.
- Corsi sulla didattica della matematica.

Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze



Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione generale e rendimento scolastico

• Corsi sulla rendicontazione ed il bilancio sociale. • Corsi sulla comunicazione efficace e la gestione della classe.

Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Prevenzione degli Infortuni

• Corsi obbligatori per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole.

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza nelle scuole

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica



Nel triennio di riferimento l'Istituto promuove percorsi di formazione finalizzati al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di inclusione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con BES, DSA e disabilità. I corsi mirano a favorire l'adozione di strategie didattiche inclusive e l'utilizzo di strumenti digitali a supporto della personalizzazione degli apprendimenti e della partecipazione attiva di tutti gli alunni. In corso d'anno si tiene formazione interna relativa ai documenti quali PDP e PEI e sulle buone pratiche inclusive.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia digitale e innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia digitale e innovazione:

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia digitale e innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte